



Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Voci/Valori	IRES in contropartita del CE	IRES in contropartita del PN	IRAP in contropartita del CE	IRAP in contropartita del PN	31 12 2017	31 12 2016
Crediti	67.161	-	-	-	67.161	57.529
Crediti (L. 214/2011)	462.752	-	68.952	-	531.704	907.054
Altri strumenti finanziari	2.273	-	9.522	-	11.795	13.083
Avviamenti (L.214/2011)	433.059	1.674	104.280	369	539.382	1.000.833
Immobilizzazioni materiali	34.436	-	7.396	-	41.832	34.920
Immobilizzazioni immateriali (L. 214/2011)	29.818	-	6.445	-	36.263	64.006
Oneri relativi al personale	12.815	20.238	5.155	2.458	40.666	41.248
Eccedenze ACE	106.085	-	-	-	106.085	64.895
Perdite fiscali	828.173	37.659	-	-	865.832	265.395
Perdite fiscali (L. 214/2011)	-	-	-	-	-	47.739
Riserve da valutazione strumenti finanziari	-	87.456	-	17.020	104.476	189.750
Altre	273.990	26.860	11.511	-	312.361	329.464
Attività per imposte anticipate lorde	2.250.562	173.887	213.261	19.847	2.657.557	3.015.916
Compensazione con passività fiscali differite	(5.842)	(89.985)	(806)	(17.881)	(114.514)	(156.649)
Attività per imposte anticipate nette	2.244.720	83.902	212.455	1.966	2.543.043	2.859.267

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata previa verifica dell'esistenza di redditi imponibili futuri (c.d. *probability test*). Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 13.7 "Altre informazioni".

Gli importi evidenziati nelle colonne dell'IRES includono, oltre alle imposte anticipate riferite all'imposta principale (all'aliquota del 24%), anche quelle relative all'addizionale all'IRES (aliquota del 3,5%) introdotta dalla Legge 28 dicembre 2015 nr. 208, commi 65-66.

La riga "Riserve da valutazione strumenti finanziari" evidenzia la fiscalità attiva relativa alla valutazione dei derivati di copertura di cash flow hedge e degli strumenti finanziari classificati nei portafogli 'attività finanziarie disponibili per la vendita'.

La riga "Altre" comprende la fiscalità attiva relativa ad altre fattispecie, tra cui si segnala quella rilevata sugli accantonamenti a fondi rischi ed oneri a fronte di costi deducibili attesi in futuri esercizi e quella sui costi accessori all'aumento di capitale deducibili in cinque esercizi.



13.2 Passività per imposte differite: composizione

Voci/Valori	IRES in contropartita del CE	IRES in contropartita del PN	IRAP in contropartita del CE	IRAP in contropartita del PN	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.867	-	653	-	4.520	5.857
Strumenti finanziari	1.586	-	153	-	1.739	10.951
Oneri relativi al personale	390	443	-	-	833	405
Riserve da valutazione strumenti finanziari	-	88.721	-	17.722	106.443	135.443
Altre	-	820	-	160	980	3.993
Passività per imposte differite lorde	5.843	89.984	806	17.882	114.515	156.649
Compensazione con attività fiscali anticipate	(5.843)	(89.984)	(806)	(17.882)	(114.515)	(156.649)
Passività per imposte differite nette	-	-	-	-	-	-

La riga “Riserve da valutazione strumenti finanziari” evidenzia la fiscalità passiva relativa alla valutazione degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita”, a quelli provenienti dal portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” e riclassificati nell’esercizio 2008 nei portafogli “crediti verso la clientela” e “crediti verso banche” nonché dei derivati di copertura di cash flow hedge.

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Importo iniziale	2.722.121	2.712.914
2. Aumenti	776.818	418.842
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	771.678	290.479
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	572.270	-
d) altre	199.408	290.479
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	5.140	128.363
3. Diminuzioni	1.035.116	409.635
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	113.544	388.140
a) rigiri	113.544	136.530
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	251.610
c) mutamento di criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	921.572	21.495
a) trasformazioni in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011	911.928	-
b) altre	9.644	21.495
4. Importo finale	2.463.823	2.722.121



La riga 2.1 lett. c) “Riprese di valore” registra l’effetto della parziale iscrizione di imposte anticipate da perdite fiscali maturate e non iscritte in precedenti esercizi, nella misura in cui sono state valutate recuperabili secondo gli esiti del *probability test* condotto al 31 dicembre 2017. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 13.7 “Altre informazioni”.

Tra le principali “Imposte anticipate rilevate nell’esercizio” alla riga 2.1. lett. d) si segnalano quelle relative:

- agli accantonamenti tassati effettuati nell’esercizio al fondo rischi ed oneri per 111,5 mln di euro;
- alla deduzione ACE maturata nell’esercizio e non utilizzata per 42,1 mln di euro;
- alla quota parte di perdita fiscale ai fini dell’addizionale IRES ritenuta recuperabile sulla base del *probability test* per 21,4 mln di euro.

L’importo esposto alla riga 3.1 lett. a) “Rigiri” è costituito per 108,0 mln di euro da utilizzi di accantonamenti a fondi rischi ed oneri tassati in precedenti esercizi.

Con riferimento alla diminuzione di cui alla riga 3.3 lett. a) si rinvia al commento in calce alla successiva tabella “13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)”.

13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Voci/Valori	Totale	
	31 12 2017	31 12 2016
1. Importo iniziale	2.017.130	2.017.146
2. Aumenti	109	47.967
3. Diminuzioni	911.933	47.983
3.1 Rigiri	-	47.740
3.2 Trasformazione in crediti d’imposta	911.928	-
a) derivante da perdite d’esercizio	864.188	-
b) derivante da perdite fiscali	47.740	-
3.3 Altre diminuzioni	5	243
4. Importo finale	1.105.306	2.017.130

Per effetto della perdita civilistica rilevata nel bilancio individuale del 2016, la Banca ha operato nel 2017 la trasformazione in credito d’imposta di una quota delle DTA relative alle rettifiche sui crediti, agli avviamenti ed alle altre immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell’art. 2, c. 55, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225.

Detta trasformazione ha operato a decorrere dalla data di approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2016 da parte dell’Assemblea degli Azionisti, avvenuta nel mese di aprile 2017 ed ha interessato, oltre all’importo evidenziato nella presente tabella alla riga 3.2 lett. a), anche le imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto per 0,5 mln di euro, come rappresentato nella successiva tabella 13.5.1.

Nel 2017, inoltre, la Banca ha operato la trasformazione delle imposte anticipate rilevate sulla quota di perdita fiscale dell’esercizio 2016 costituita dalla deduzione di svalutazioni e perdite su crediti rinviate da esercizi precedenti nonché da deduzioni relative al valore dell’avviamento e delle altre attività immateriali. Detta trasformazione ha avuto effetto dalla data di presentazione della dichiarazione dei redditi 2016, avvenuta in ottobre 2017, come previsto dalle disposizioni di cui all’art. 2, comma 56-bis del citato D.L. 225/2010, ed ha riguardato l’importo evidenziato alla riga 3.2 lett. b).



13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Importo iniziale	17.213	11.021
2. Aumenti	10.696	9.507
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	10.579	6.376
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	10.579	6.376
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	117	3.131
3. Diminuzioni	21.260	3.315
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	15.422	2.420
a) rigiri	15.422	2.420
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	5.838	895
4. Importo finale	6.649	17.213

La movimentazione dell'esercizio è principalmente riferita ai versamenti effettuati dalla Banca allo Schema volontario di intervento costituito presso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Importo iniziale	293.795	317.919
2. Aumenti	9.026	62.553
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	9.016	59.924
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	9.016	59.924
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	10	2.629
3. Diminuzioni	109.087	86.677
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	108.597	84.507
a) rigiri	108.597	84.507
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	490	2.170
4. Importo finale	193.734	293.795

La fiscalità anticipata annullata nell'esercizio, di cui alla riga "riga 3.1 a) rigiri" si riferisce per 70,6 mln di euro alle valutazioni dei derivati di copertura cash flow hedge e per 20,1 mln di euro ai costi deducibili nell'esercizio connessi a precedenti aumenti di capitale.

13.5.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale□ 31 12 2017	Totale□ 31 12 2016
1. Importo iniziale	2.503	4.146
2. Aumenti	-	-
3. Diminuzioni	459	1.643
3.1 Rigiri	-	-
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta	459	-
a) derivante da perdite d'esercizio	459	-
b) derivante da perdite fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	1.643
4. Importo finale	2.044	2.503

La tabella evidenzia le imposte anticipate trasformabili in credito d'imposta ai sensi della L. 214/2011 iscritte in contropartita del patrimonio netto. Si riferiscono ad avviamenti imputati a patrimonio netto in quanto riferiti ad operazioni di aggregazione di attività aziendali sotto comune controllo (c.d. "under common control").



13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Importo iniziale	139.436	151.743
2. Aumenti	52.773	32.631
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	52.597	32.082
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	52.597	32.082
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	176	549
3. Diminuzioni	84.343	44.938
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	84.324	42.088
a) rigiri	84.324	42.088
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	19	2.850
4. Importo finale	107.866	139.436

Le variazioni in aumento, sono principalmente riconducibili alla fiscalità rilevata sulla movimentazione delle riserve di patrimonio netto relative ai titoli classificati nel portafoglio "attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le variazioni in diminuzione riguardano, oltre alla movimentazione delle riserve suddette, anche quella della riserva di valutazione dei derivati di copertura cash flow hedge.



13.7 Altre informazioni

Probability test

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata previa verifica dell'esistenza di redditi imponibili futuri capienti ai fini del riassorbimento delle stesse (c.d. *Probability test*).

In tale verifica si è tenuto conto delle diverse norme previste nell'ordinamento fiscale italiano che impattano sulla valutazione in questione, in particolare:

- l'art. 2, commi 55-59, del D.L. 29/12/2010 n. 225 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2011 n. 10) che prevede l'obbligo per gli intermediari finanziari, in caso di perdita civilistica e/o di perdita fiscale, di trasformazione in credito d'imposta delle DTA (IRES ed IRAP) relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche su crediti;
- l'art. 84 comma 1 del Tuir che prevede la riportabilità a nuovo delle perdite fiscali IRES senza limiti temporali;
- l'art. 1, comma 4, del D.L. 06/12/2011 n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214) che prevede la riportabilità a nuovo senza limiti temporali per l'eccedenza ACE non utilizzata, nonché, in alternativa, la conversione in credito d'imposta da utilizzare in compensazione dell'IRAP dovuta in 5 rate annuali;
- i commi da 61 a 66, art. 1, della Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) che hanno disposto, con effetto dall'esercizio 2017, la riduzione dell'aliquota dell'IRES dal 27,5% al 24% e la contestuale introduzione di un'addizionale IRES, pari al 3,5%, per gli enti creditizi e finanziari.

In tema di novità normative rilevanti intervenute nell'esercizio, l'art. 7 del D.L. 24/04/2017 n. 50 ha previsto - con effetto dal periodo d'imposta 2017 - una riduzione dell'aliquota (rendimento nozionale) da applicare agli incrementi della propria dotazione patrimoniale rilevanti ai fini del beneficio ACE.

Nel concreto, l'aliquota dell'agevolazione ACE per il 2017 è passata dal 2,3% al 1,6% e, a regime, per gli esercizi successivi dal 2,7% al 1,5%. Ciò ha comportato oltre al ridimensionamento del beneficio a conto economico per il 2017, anche un impatto rilevante sulla valutazione delle DTA iscrिवibili in bilancio (*probability test*). Infatti, la prospettiva di minori deduzioni ACE in futuro ha ridotto l'assorbimento dei redditi imponibili futuri che potranno essere destinati in misura maggiore, rispetto allo scenario previgente, alla compensazione delle perdite fiscali pregresse. Dal punto di vista contabile, ciò si è tradotto in una parziale ripresa di valore delle DTA su perdite fiscali consolidate non iscritte in precedenti esercizi, di cui si darà conto in calce al presente paragrafo.

Dal punto di vista pratico, il *Probability test* è stato così condotto seguendo i passaggi di seguito specificati.

Le DTA relative agli avviamenti, alle altre immobilizzazioni immateriali e alle rettifiche su crediti (c.d. DTA "qualificate") sono state escluse dall'ammontare complessivo delle DTA per cui va riscontrata l'esistenza di redditi imponibili futuri capienti.

Ciò perché il citato art. 2, commi 55-59, del D.L. 225/2010 ha reso certo il recupero di tale tipologia di DTA, sia ai fini IRES che IRAP, a prescindere dalla presenza di redditi imponibili futuri.

Infatti, la norma prevede che, nel caso in cui il reddito imponibile dell'esercizio in cui è previsto il rientro delle DTA qualificate non fosse capiente per il loro riassorbimento, la conseguente perdita fiscale sarebbe trasformabile in credito d'imposta che può essere alternativamente: i) utilizzato in compensazione, senza limiti d'importo, dei vari tributi ordinariamente dovuti dalla Banca, o ii) chiesto a rimborso ovvero iii) ceduto a terzi. In aggiunta, le DTA qualificate possono essere trasformate in credito d'imposta, anticipatamente rispetto alla scadenza naturale, in caso di perdita d'esercizio civilistica o di liquidazione volontaria nonché di assoggettamento a procedura concorsuale.

In altre parole, per le DTA qualificate il *probability test* deve intendersi automaticamente soddisfatto; ciò è confermato anche dal documento congiunto Banca d'Italia, Consob e ISVAP n. 5 del 15/05/2012.



Per le DTA diverse dalle qualificate è stato individuato (ovvero stimato quando non certo) l'esercizio in cui è previsto il relativo rientro.

Si è provveduto alla stima dei redditi imponibili dei futuri esercizi, sulla base dell'evoluzione prevista dei conti economici della Banca, come desunto dal Piano di Ristrutturazione approvato dalla Commissione Europea in data 4 luglio 2017. I redditi imponibili sono stati stimati ai fini del probability test applicando un fattore di sconto ai redditi prospettici determinati nel Piano di Ristrutturazione citato (c.d. *Risk-adjusted profits approach*); tale fattore, utilizzato in maniera composta, sconta in misura crescente i redditi futuri per rifletterne l'incertezza. Il fattore di sconto è calcolato tenendo conto di parametri di mercato osservabili. Si evidenzia che tale approccio metodologico è stato introdotto nel corso del 2016; per maggiori informazioni circa le motivazioni che hanno condotto a tale evoluzione metodologica del *probability test* si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio della Banca dell'esercizio 2016 (Parte B - Attivo, par. 13.7).

I redditi imponibili sono stati stimati:

- a livello di consolidato fiscale nazionale, per il *probability test* ai fini dell'IRES, dato che la Banca assolve detta imposta avvalendosi dell'istituto previsto dagli artt. 117 e segg. del Tuir;
- a livello individuale, ai fini dell'addizionale IRES;
- a livello individuale, ai fini dell'IRAP.

I dati così elaborati hanno evidenziato la capienza dei redditi imponibili dei futuri esercizi di assorbire il rientro delle DTA non qualificate, diverse da quelle riferite alle perdite fiscali, iscritte in bilancio al 31 dicembre 2017, incluse le deduzioni ACE riportate a nuovo da esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le perdite fiscali il probability test ha comportato:

- la mancata iscrizione di DTA sulla perdita fiscale IRES consolidata emergente nel 2017 per 1.153,7 mln di euro;
- la mancata iscrizione di DTA su una parte della perdita fiscale ai fini dell'addizionale all'IRES emergente nel 2017 per 108,6 mln di euro;
- la parziale ripresa di valore delle DTA su perdite fiscali IRES consolidate non iscritte negli esercizi precedenti per 572,3 mln di euro, in larga parte determinata dalla riduzione delle aliquote ACE a seguito del citato art. 7 del D.L. 24/04/2017 n. 50.

Per effetto della predetta valutazione la Banca presenta al 31 dicembre 2017 DTA su perdite fiscali IRES consolidate e su perdite fiscali ai fini dell'addizionale all'IRES non iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per complessivi 1.752,6 mln di euro (1.062,5 mln di euro al 31 dicembre 2016).

Tale ammontare costituisce per la Banca un *asset* potenziale, imprescrittibile secondo la normativa fiscale vigente, la cui iscrivibilità nell'attivo dello Stato Patrimoniale sarà valutata alle future date di bilancio in funzione delle prospettive reddituali del Gruppo.



Attività per imposte correnti

Voci/Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
Acconti IRES e IRAP	-	-
Altri crediti e ritenute	529.292	587.311
Attività per imposte correnti lorde	529.292	587.311
Compensazione con passività fiscali correnti	-	-
Attività per imposte correnti nette	529.292	587.311

Nel corso del 2017 la Banca non ha versato alcun acconto a titolo di IRES, addizionale all'IRES ed IRAP, avendo chiuso il periodo d'imposta precedente in situazione di imponibile negativo con riferimento a tutte le imposte citate.

Gli "Altri crediti e ritenute" sono costituiti da crediti IRES/IRAP da precedenti dichiarazioni ed utilizzabili in compensazione per 289,4 mln di euro, crediti per imposte sul reddito richiesti a rimborso per 225,6 mln di euro, credito d'imposta per trasformazione DTA (L. 214/2011) per la quota residua ancora da utilizzare per 10,1 mln di euro e da ritenute d'acconto subite per 4,2 mln di euro.

Passività per imposte correnti

Voci/Valori	31 12 2017			31 12 2016		
	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Totale	Imputate a patrimonio netto	Imputate a conto economico	Totale
Debiti tributari IRES e IRAP	-	-	-	-	-	-
Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-	651	651	-	5.266	5.266
Debiti per imposte correnti lorde	-	651	651	-	5.266	5.266
Compensazione con attività fiscali correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti per imposte correnti nette	-	651	651	-	5.266	5.266



Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Totale	
	31 12 2017	31 12 2016
A. Singole Attività		
A.1 Attività finanziarie	3.590.470	19.050
A.2 Partecipazioni	50	-
A.3 Attività materiali	9.611	17.992
A.4 Attività immateriali	-	-
A.5 Altre attività non correnti	-	18.313
Totale A	3.600.131	55.355
<i>di cui valutate al costo</i>	3.599.831	36.305
<i>di cui valutate al fair value livello 1</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 2</i>	-	17.921
<i>di cui valutate al fair value livello 3</i>	300	1.129
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)		
Totale B	-	-
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	10.402
Totale C	-	10.402
<i>di cui valutate al costo</i>	-	10.402
<i>di cui valutate al fair value livello 1</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 2</i>	-	-
<i>di cui valutate al fair value livello 3</i>	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
Totale D	-	-

La riga "A.1 Attività finanziarie", pari a 3.590,5 mln di euro, si riferisce prevalentemente ai crediti riconducibili all'operazione di cessione delle sofferenze (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della Relazione consolidata sulla gestione); la riga "A.2 Partecipazioni" è afferente alla cessione della partecipata "Juliet Sp.A" .

Alla riga "A.3 Attività materiali", pari a 9,6 mln di euro, vi è ricompresa sia la cessione di terreni oggetto di recupero crediti (5,1 mln di euro) sia la cessione di immobili ad uso funzionale della Banca (3,5 mln di euro).

Nel giugno 2017 si è finalizzata l'operazione di cessione del ramo d'azienda *merchant acquiring* valorizzata nell'esercizio precedente per l'importo di 18,3 mln di euro.



14.2 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2017 non si segnalano ulteriori informazioni rilevanti.

14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017 non si segnalano partecipazioni sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto classificate come possedute per la vendita.



Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
Crediti tributari verso Erario e altri impositori	236.316	274.466
Assegni di terzi in giacenza presso la Cassa	123.692	131.484
Assegni tratti sull'azienda in giacenza presso la Cassa	1.370	482
Attività rappresentate da oro, argento e metalli preziosi	24.283	8.599
Magazzino immobili	30.257	32.109
Partite viaggianti fra Filiali	3.987	2.932
Partite in corso di lavorazione	584.685	522.216
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi diverse da quelle incluse nella voce 'Attività materiali'	96.674	93.469
Ratei e risconti attivi non riconducibili a voce propria	472.004	342.210
Crediti per consolidato fiscale	8.748	11.592
Altre	294.554	356.298
Totale	1.876.570	1.775.857

Le righe "Partite in corso di lavorazione" e "Altre" comprendono operazioni che trovano sistemazione nei primi giorni del 2018.



PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	
	31 12 2017	31 12 2016
1. Debiti verso banche centrali	16.486.445	24.031.837
2. Debiti verso banche	10.188.847	16.755.530
2.1 Conti correnti e depositi liberi	3.724.876	3.688.043
2.2 Depositi vincolati	1.724.481	2.399.903
2.3 Finanziamenti	4.398.153	10.422.432
2.3.1 Pronti contro termine passivi	3.994.775	10.214.832
2.3.2 Altri	403.378	207.600
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	341.337	245.152
Totale	26.675.292	40.787.367
<i>Fair value - livello 1</i>	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	26.675.292	40.787.367
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-
Totale fair value	26.675.292	40.787.367

Il saldo della voce “Debiti verso banche centrali” comprende, per un importo di 16.486 mln di euro, operazioni di rifinanziamento effettuate nell’ambito dell’Eurosistema, garantite da titoli costituiti in pegno dalla Banca, utilizzando la tecnica del *pooling*.

La riga “2.3.1 Pronti contro termine passivi” accoglie le passività finanziarie derivanti da operazioni passive di pronti contro termine effettuate con banche, a valere sia su titoli di proprietà che su titoli la cui disponibilità è stata ottenuta attraverso operazioni attive di pronti contro termine e di prestito titoli.

1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l’anno in corso che per l’anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

1.3 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti strutturati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l’anno in corso che per l’anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value	10.486.006	8.483.790
a) rischio di tasso di interesse	10.486.006	8.483.790
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	10.486.006	8.483.790

L'importo di 10.486,0 mln di euro di cui alla riga 1 "Debiti oggetto di copertura specifica del *fair value* – lett. a)" si riferisce alle coperture di *fair value* del rischio di tasso di interesse effettuate su alcune operazioni di rifinanziamento effettuate nell'ambito dell'Eurosistema.

1.5 Debiti per leasing finanziario

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Conti correnti e depositi liberi	49.287.849	39.065.018
2. Depositi vincolati	8.817.666	8.869.295
3. Finanziamenti	7.368.810	19.561.851
3.1 Pronti contro termine passivi	1.848.176	16.104.342
3.2 Altri	5.520.634	3.457.509
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	1.243.920	1.866.451
Totale	66.718.245	69.362.615
<i>Fair value - livello 1</i>	-	-
<i>Fair value - livello 2</i>	66.718.245	69.366.869
<i>Fair value - livello 3</i>	-	-
Totale fair value	66.718.245	69.366.869

I “Debiti verso clientela” sono valorizzati tutti al costo o al costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti oggetto di copertura specifica del *fair value* indicati nella tabella 2.4 della presente sezione, per i quali il costo ammortizzato è rettificato in misura pari alla variazione di *fair value* attribuibile al rischio coperto.

La riga “Pronti contro termine passivi” accoglie le passività finanziarie derivanti da operazioni passive di pronti contro termine effettuate con clientela a valere sia su titoli di proprietà che su titoli la cui disponibilità è stata ottenuta attraverso operazioni attive di pronti contro termine o di prestito titoli.

2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

Alla data del 31 dicembre 2017 non sono in essere debiti subordinati, mentre nel bilancio 2016 era presente l'emissione, da parte del veicolo “MPS Preferred Capital II LLC”, dello strumento innovativo di capitale FRESH (*Floating Rate Equity-linked Subordinated Hybrid*) per un ammontare pari a 28 mln di euro.

2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie

2.5 Debiti per leasing finanziario

Il presente prospetto non è valorizzato in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale				
	31 12 2017				
	Valore bilancio	Fair value			Totale
Livello 1		Livello 2	Livello 3		
A. Titoli					
1. Obbligazioni	17.587.450	14.304.129	3.585.651	-	17.889.780
1.1 strutturate	-	-	-	-	-
1.2 altre	17.587.450	14.304.129	3.585.651	-	17.889.780
2. Altri titoli	2.366.190	-	2.366.190	-	2.366.190
2.1 strutturati	-	-	-	-	-
2.2 altri	2.366.190	-	2.366.190	-	2.366.190
Totale	19.953.640	14.304.129	5.951.841	-	20.255.970

La tabella evidenzia la raccolta rappresentata da titoli, comprensiva delle obbligazioni e dei certificati di deposito in essere e scaduti da rimborsare.

I debiti sono rappresentati al netto delle obbligazioni e dei certificati di deposito riacquistati. In proposito si segnala che al 31 dicembre 2017 sono in essere emissioni con garanzia dello Stato, emesse e contestualmente riacquistate, per nominali 2.508,0 mln di euro, parte delle quali sono state costituite a garanzia di operazioni di finanziamento.

Si ricorda che nel mese di agosto 2017 si è perfezionata la conversione degli strumenti T2 emessi dalla Banca in azioni ordinarie della Banca in conformità a quanto previsto dall' art. 23, comma 3, del Decreto Legge 237, nonché dell'art. 2 del Decreto Burden Sharing, per complessivi nominali 3.980 mln di euro. Inoltre nel mese di novembre 2017, in relazione all'Offerta Pubblica Volontaria Parziale di Scambio e Transazione rivolta ai titolari delle azioni ordinarie della Banca rivenienti dalla conversione del prestito obbligazionario subordinato denominato "Tasso Variabile Subordinato Upper Tier II 2008-2018 (cod. ISIN IT00043525866)", sono stati emessi 1.535,8 mln di euro di titoli di debito *senior*.

Tipologia titoli/Valori	Totale				
	31 12 2016				
	Valore bilancio	Fair value			Totale
Livello 1		Livello 2	Livello 3		
A. Titoli					
1. Obbligazioni	20.515.217	-	15.881.256	3.456.211	19.337.467
1.1 strutturate	-	-	-	-	-
1.2 altre	20.515.217	-	15.881.256	3.456.211	19.337.467
2. Altri titoli	466.315	-	166.315	300.000	466.315
2.1 strutturati	-	-	-	-	-
2.2 altri	466.315	-	166.315	300.000	466.315
Totale	20.981.532	-	16.047.571	3.756.211	19.803.782



3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Al 31 dicembre 2017 la voce titoli subordinati non è valorizzata in quanto non è presente la fattispecie. La stessa voce, al 31 dicembre 2016, includeva titoli subordinati per un controvalore di bilancio pari a 4.453,8 mln di euro (nominali 4.280 mln di euro).

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	10.124.420	9.031.674
a) rischio di tasso di interesse	10.066.729	8.911.145
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	57.691	120.529
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	10.124.420	9.031.674

Per effetto della copertura di flussi finanziari il *fair value* dei contratti derivati è appostato contabilmente in una apposita riserva di patrimonio netto.

L'aumento delle passività di tale specie è riconducibile all'apertura di due nuove coperture di rischio di tasso di interesse su titoli emessi dalla Banca per 3.200,7mln di euro di nozionale.



Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Totale 31 12 2017					FV*
	VN	FV			Totale	
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari			797.919	-	797.919	
1.1 Di negoziazione	X	-	789.799	-	789.799	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	8.120	-	8.120	X
1.3 Altri	X	-	-	-	-	X
2. Derivati creditizi			4.588	-	4.588	
2.1 Di negoziazione	X	-	4.588	-	4.588	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	-	X
Totale B	X	-	802.507	-	802.507	X
Totale (A+B)	-	-	802.507	-	802.507	X

Legenda

FV = Fair Value

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

I criteri adottati per la classificazione degli strumenti finanziari nei tre livelli della “gerarchia del *fair value*” sono indicati nella sezione A.4 “Informativa sul *fair value*” della parte A “Politiche contabili” della nota integrativa.

Sono classificati nel portafoglio di negoziazione anche i derivati connessi con gli strumenti per i quali è stata adottata la *fair value option*: essi coprono i rischi inerenti la raccolta valutata al *fair value*, derivanti dalle possibili oscillazioni dei tassi di interesse e dalla presenza di componenti opzionali implicite nei titoli strutturati ed a tasso fisso emessi dalla Banca (copertura naturale e sistematica). Il *fair value* di tali derivati, pari a 8,1 mln di euro (20,4 mln di euro al 31 dicembre 2016), è evidenziato in tabella nella riga “B1.2 - Connessi con la *fair value option*”.

Tali contratti derivati sono per convenzione classificati nel portafoglio di *trading*. Sotto il profilo della rappresentazione a conto economico essi seguono però regole del tutto analoghe a quelle previste per i derivati di copertura: i differenziali o margini positivi e negativi liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio sono infatti registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce “110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*” del conto economico, con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la *fair value option*.

Il *fair value* calcolato sui derivati finanziari include le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio della Banca, *Debit Value Adjustment* (i.e. DVA), pari 19,7 mln di euro (8,8 mln di euro al 31 dicembre 2016).



Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Totale 31 12 2016					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
Totale A	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari						
1.1 Di negoziazione	X	-	1.278.671	-	1.278.671	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	20.380	-	20.380	X
1.3 Altri	X	-	-	-	-	X
2. Derivati creditizi						
2.1 Di negoziazione	X	-	17.655	-	17.655	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	-	-	X
Totale B	X	-	1.296.326	-	1.296.326	X
Totale (A+B)	-	-	1.296.326	-	1.296.326	-

Legenda

FV = Fair Value

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: passività subordinate

La presente tabella non è valorizzata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.

4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: debiti strutturati

La presente tabella non è valorizzata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto la Banca non ha in essere passività di tale specie.



Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2017					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	409.882	-	415.215	-	415.215	468.364
3.1 Strutturati	138.098	-	129.260	-	129.260	X
3.2 Altri	271.784	-	285.955	-	285.955	X
Totale	409.882	-	415.215	-	415.215	468.364

Legenda

FV = *Fair Value*

FV* = *Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione*

VN = *Valore nominale o nozionale*

La tabella evidenzia le passività finanziarie rappresentate da obbligazioni strutturate ed a tasso fisso che sono state classificate al *fair value* e che sono sistematicamente oggetto di copertura. Tale copertura, realizzata attraverso contratti derivati, riguarda sia il rischio di variazioni dei tassi d'interesse che il rischio derivante dalla presenza di opzioni implicite.

La "*fair value option*" è stata adottata per i titoli di debito strutturati ed a tasso fisso emessi dalla Banca, per i quali il rischio da variazioni del *fair value* è stato coperto con strumenti derivati al momento dell'emissione, con l'intenzione di mantenere la copertura per tutta la durata contrattuale dei titoli coperti; i derivati utilizzati nell'ambito della "*fair value option*" sono classificati nel portafoglio di negoziazione.

Tutta la raccolta oggetto di copertura con strumenti derivati nell'ambito della *fair value option* è quindi valutata al *fair value*, in perfetta coerenza con tutti i relativi derivati di copertura che, ai fini del bilancio, sono classificati nell'ambito delle specifiche voci di dettaglio del portafoglio di negoziazione.

Nel conto economico, i differenziali o margini positivi e negativi relativi ai contratti derivati, liquidati o maturati sino alla data di riferimento del bilancio, sono registrati tra gli interessi attivi e passivi, mentre i profitti e le perdite da valutazione sono rilevati nella voce "110 - Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*", con una rappresentazione coerente con quella adottata per gli strumenti di raccolta per i quali è stata adottata la *fair value option*.

Per completezza si evidenzia che nel mese di agosto 2017 si è perfezionata la conversione delle passività finanziarie emesse dalla Banca in azioni ordinarie in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del Decreto 237, nonché dall'art. 2 del Decreto *Burden Sharing*.

Per maggiori dettagli sui titoli rappresentati nella colonna "Livello 3" si rinvia a quanto illustrato nella Sezione A.4.2 della Nota Integrativa – Parte A Politiche Contabili.



Tipologia operazioni/valori	Totale 31 12 2016					
	VN	FV				FV*
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	-	X
3. Titoli di debito	1.890.705	-	1.468.565	228.125	1.696.690	1.980.539
3.1 Strutturati	204.331	-	174.743	-	174.743	X
3.2 Altri	1.686.374	-	1.293.822	228.125	1.521.947	X
Totale	1.890.705	-	1.468.565	228.125	1.696.690	1.980.539

Legenda

FV = *Fair Value*

FV* = *Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione*

VN = *Valore nominale o nozionale*

5.1.a Passività valutate al *fair value*: modalità di utilizzo della *Fair Value Option*

Tutte le passività per le quali è stata adottata la *fair value option* si riferiscono a coperture naturali tramite derivati di titoli di debito per un valore di bilancio pari a 415,2 mln di euro (1.696,7 mln di euro al 31 dicembre 2016)

5.1.b Passività valutate al *fair value*: titoli di debito strutturati

Voci/valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
Index Linked	129.260	174.743
Inflation Linked	-	-
Totale	129.260	174.743

La tabella evidenzia le principali tipologie di obbligazioni strutturate emesse dal Gruppo ed oggetto di valutazione al *fair value*. Essendo le obbligazioni valutate al *fair value* in contropartita del conto economico, non è stata eseguita la separazione contabile del derivato implicito.

5.2 - Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al *fair value*": passività subordinate

Al 31 dicembre 2017 la Banca non detiene titoli subordinati. Di contro, al 31 dicembre 2016, la voce includeva titoli subordinati per un valore pari a 228,1 mln di euro.



Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	31 12 2017				
	Fair value				VN Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
A. Derivati finanziari	-	833.623	-	833.623	30.741.778
1) Fair value	-	701.123	-	701.123	29.741.778
2) Flussi finanziari	-	132.500	-	132.500	1.000.000
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-
Totale	-	833.623	-	833.623	30.741.778

Legenda

VN = Valore nominale o nozionale

La tabella presenta il *fair value* negativo dei derivati di copertura, per le coperture operate attraverso lo strumento dell' "hedge accounting".

Le operazioni di copertura delle passività finanziarie rappresentate da titoli sono gestite anche attraverso la "fair value option".

Per quanto riguarda gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura si rinvia anche all'informativa fornita nella parte Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura - Sezione 2 – Rischi di mercato.

	31 12 2016				
	Fair value				VN Totale
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	
A. Derivati finanziari	-	1.206.200	-	1.206.200	15.649.780
1) Fair value	-	1.035.573	-	1.035.573	14.649.780
2) Flussi finanziari	-	170.627	-	170.627	1.000.000
3) Investimenti esteri	-	-	-	-	-
B. Derivati creditizi	-	-	-	-	-
1) Fair value	-	-	-	-	-
2) Flussi finanziari	-	-	-	-	-
Totale	-	1.206.200	-	1.206.200	15.649.780

Legenda

VN = Valore nominale o nozionale

**6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura**

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari				Totale 31 12 2017
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	Investimenti esteri	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	260.507	-	-	-	-	X	-	X	X	260.507
2. Crediti	115.465	-	-	-	-	X	-	X	X	115.465
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	306.657	X	-	X	306.657
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
Totale attività	375.972	-	-	-	-	306.657	-	-	-	682.629
1. Passività finanziarie	16.352	-	-	X	2.142	X	-	X	X	18.494
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
Totale passività	16.352	-	-	-	2.142	-	-	-	-	18.494
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	132.500	X	X	132.500
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
Totale	392.324	-	-	-	2.142	306.657	132.500	-	-	833.623

Nelle tabelle sono indicati i *fair value* negativi dei derivati di copertura, suddivisi in relazione all'attività o alla passività coperta ed alla tipologia di copertura realizzata.

In particolare, per quanto riguarda le attività finanziarie, la copertura specifica di *fair value* è stata utilizzata per realizzare coperture dal rischio di variazioni del tasso di interesse su mutui erogati a tasso fisso, a tasso variabile con *cap* e su titoli obbligazionari classificati nel portafoglio “disponibile per la vendita” o tra i crediti, al fine di immunizzarli da possibili variazioni sfavorevoli dell'andamento dei tassi di interesse. La copertura generica del *fair value* è stata effettuata su portafogli di mutui a tasso fisso.

Con riferimento alle passività finanziarie, si segnala che le coperture specifiche di *fair value* sul rischio di tasso d'interesse si riferiscono in prevalenza a coperture su passività rappresentate da titoli. Sono state invece realizzate coperture di *cash flow hedge* su alcune specifiche emissioni obbligazionarie a tasso indicizzato, al fine di stabilizzarne i flussi attraverso *interest rate swap*.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività e passività finanziarie coperte si rinvia alle tabelle di dettaglio esposte nella presente parte B della nota integrativa, nelle sezioni relative alle voci patrimoniali in cui sono iscritte le poste oggetto di copertura.



Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value					Flussi finanziari				Totale 31 12 2016
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	Investimenti esteri	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi					
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	401.069	-	-	-	-	X	-	X	X	401.069
2. Crediti	96.674	46.939	-	-	-	X	-	X	X	143.613
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X	X	-
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	468.170	X	-	X	468.170
5. Altre operazioni	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-
Totale attività	497.743	46.939	-	-	-	468.170	-	-	-	1.012.852
1. Passività finanziarie	22.721	-	-	X	-	X	170.627	X	X	193.348
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	X	-
Totale passività	22.721	-	-	-	-	-	170.627	-	-	193.348
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	-	X	X	-
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	-	X	-	-	-
Totale	520.464	46.939	-	-	-	468.170	170.627	-	-	1.206.200



Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

Adeguamento di valore delle passività coperte /Valori	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	-	-
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	788	-
Totale	(788)	-

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il saldo delle variazioni di valore delle passività oggetto di copertura generica (*macrohedging*) del rischio di tasso di interesse.

7.2 Adeguamento di valore delle passività finanziarie composizione per portafogli coperti

Al 31 dicembre 2017 l'ammontare delle passività finanziarie oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse è pari a 1.187,9 mln di euro. La Banca adotta il *macrohedging* per la copertura delle poste a vista (CID conto italiano deposito).

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Si rinvia alla sezione 13 dell'attivo.

Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

Si rinvia alla sezione 14 dell'attivo.



Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
Debiti tributari verso l'Erario e altri enti impositori	166.863	83.984
Debiti verso enti previdenziali	491.152	236.170
Somme a disposizione della clientela	38.817	121.967
Altri debiti verso il personale	31.906	42.730
Partite viaggianti fra le filiali	6.362	54.196
Partite in corso di lavorazione	735.965	756.911
Debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi	206.614	222.561
Garanzie e impegni	223.325	169.474
Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria	61.310	26.689
Debiti per consolidato fiscale	485.143	260.271
Altre	794.729	1.157.802
Totale	3.242.186	3.132.755

Le righe "Partite in corso di lavorazione" e "Altre" comprendono operazioni che trovano sistemazione nei primi giorni del 2018.



Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
A. Esistenze iniziali	245.264	238.513
B Aumenti	4.499	12.344
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.898	5.547
B.2 Altre variazioni	601	6.797
C Diminuzioni	57.238	5.593
C.1 Liquidazioni effettuate	50.416	4.337
C.2 Altre variazioni	6.822	1.256
D. Rimanenze finali	192.525	245.264

11.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale si configura ai fini dei principi contabili internazionali quale fondo a prestazione definita.

La consistenza del TFR secondo le disposizioni dell'art. 2120 C.C. ammonterebbe a 167,8 mln di euro.

L'accantonamento dell'esercizio, come puntualizzato dalla Banca d'Italia, non comprende le quote che per effetto della riforma introdotta dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 sono versate direttamente dalla Banca, in funzione delle opzioni dei dipendenti, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria gestito direttamente dall'INPS. Tali componenti economiche sono rilevate nelle spese per il personale "versamenti ai fondi di previdenza complementare: a contribuzione definita".

11.2.a Variazioni nell'esercizio delle passività nette a benefici definiti: Trattamento di fine rapporto

Nella tabella che segue si fornisce l'informativa richiesta dai parr. 140 e 141 dello IAS 19.

Voci/Valori	Valore attuale DBO	
	31 12 2017	31 12 2016
Esistenze Iniziali	245.264	238.514
Interessi attivi/passivi	3.898	5.547
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	(5.563)	6.796
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	66	818
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	(5.215)	(1.608)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	(414)	7.586
Pagamenti effettuati dal piano	(50.416)	(4.337)
Altre variazioni	(658)	(1.256)
Esistenze Finali	192.525	245.264



11.2.b Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/percentuali	31 12 2017	31 12 2016
Tassi di attualizzazione	0,87%	1,44%
Tassi attesi di incrementi retributivi	X	X

11.2.c Analisi di sensitività della DBO alla variazione delle principali ipotesi attuariali

Ipotesi attuariali	31 12 2017		31 12 2016	
	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
Tasso di attualizzazione				
Incremento di 0,25%	(3.075)	-1,60%	(5.690)	-2,31%
Decremento di 0,25%	3.870	2,01%	2.637	1,07%



Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Totale	
	31 12 2017	31 12 2016
1. Fondi di quiescenza aziendali	44.213	47.232
2. Altri fondi per rischi e oneri	974.113	949.280
2.1 controversie legali	585.816	569.617
2.2 oneri per il personale	80.218	175.424
2.3 altri	308.079	204.239
Totale	1.018.326	996.512

Per maggiori dettagli della sottovoce 2.3 “altri” si rinvia alla tabella successiva 12.4 “Fondo rischi ed oneri – altri fondi”.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Voci/Componenti	Totale 31 12 2017		
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	47.232	949.280	996.512
B. Aumenti	2.051	393.086	395.137
B.1 Accantonamento dell'esercizio	691	392.947	393.638
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	1.360	44	1.404
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	95	95
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	5.070	368.253	373.323
C.1 Utilizzo nell'esercizio	2.937	141.671	144.608
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	451	316	767
C.3 Altre variazioni	1.682	226.266	227.948
D. Rimanenze finali	44.213	974.113	1.018.326



12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

12.3.1. Illustrazione delle caratteristiche dei fondi e dei relativi rischi

Si riportano di seguito le informazioni relative ai fondi pensione a benefici definiti a favore dei dipendenti, in servizio o cessati, per i quali l'obbligazione dell'erogazione futura delle rendite pensionistiche è posta a carico del fondo stesso ed indirettamente sulla Banca eventualmente chiamata ad aumentare il valore dell'obbligazione nel caso di inadeguatezza patrimoniale valutata secondo criteri attuariali.

Per ogni piano a benefici definiti la Banca si avvale delle valutazioni di un attuario abilitato ed indipendente.

Nella contabilizzazione dei piani la determinazione dell'avanzo o del disavanzo viene stimata attraverso l'utilizzo della tecnica attuariale del metodo della "proiezione unitaria del credito"; pertanto dal valore attuale dell'obbligazione risultante dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria viene dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, ove presenti (cfr. parte A della nota integrativa - Politiche Contabili).

Le valutazioni che hanno riguardato gli iscritti, che formano un gruppo chiuso di dipendenti in servizio e cessati, sono state effettuate in base alle collettività presenti nel mese di dicembre 2017 (ad esclusione della Sezione della Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena valorizzata al 30 novembre 2017).

Nella determinazione del costo complessivo di ciascun piano a benefici definiti, che com'è noto può essere influenzato da molte variabili, in applicazione del principio contabile IAS 19 rivisto con modifiche emanate dallo IASB in data 16 giugno 2011 ed approvate con Regolamento UE n. 475/2012 del 5 giugno 2012, sono state adottate basi tecniche oggettive e prudenziali sia nella formulazione delle ipotesi demografiche sia di quelle finanziarie.

In considerazione del carattere evolutivo dei principali aggregati aventi rilevanza, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni dinamiche in modo tale da riassumere nel medio lungo periodo sia le variazioni medie annue delle retribuzioni e delle prestazioni definite a carico di ogni piano, sia l'andamento dei saggi di interesse attesi sui mercati finanziari.

Tra le principali ipotesi attuariali formulate e poste a base della valutazione meritano di essere rilevate le seguenti:

- 1) basi tecniche di mortalità: sono state utilizzate le probabilità di morte delle tavole ISTAT 2016, distinte per sesso ed età, con mortalità ridotta del 20%;
- 2) basi economico-finanziarie: come tasso annuo di interesse relativo è stata utilizzata la curva (BFV) EUR Composite in classe AA interpolata rilevata al 31 dicembre 2017.

Per ciascun piano a benefici definiti il patrimonio netto in bilancio risultante delle valutazioni post riconciliazione attuariale del passivo e dell'attivo al 31 dicembre 2017 è stato quindi sottoposto ad analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi tecniche inserite nel modello di calcolo (tasso medio annuo di attualizzazione e tasso di inflazione) ed i risultati sono stati esposti in appositi prospetti.

Il futuro aumento teorico delle retribuzioni pensionabili dall'INPS, comunque valorizzato nel modello di calcolo nella misura annua media dello 0,75%, non è stato ricompreso nell'analisi di sensitività poiché sostanzialmente ininfluente nella formazione del bilancio tecnico dal momento che, essendo tutti i fondi pensione a prestazione definita chiusi a nuove iscrizioni e tenendo conto del progressivo esaurimento della popolazione attiva per i pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno, il rapporto tra iscritti attivi e pensionati è ormai ridotto ad una percentuale inferiore allo 0,1%.



I fondi a prestazione definita nei quali la Banca risulta coobbligata nei limiti prefissati nei rispettivi statuti o regolamenti, sono sia fondi interni, distinti nella descrizione che segue tra *unfunded* (senza patrimonio autonomo) e *funded*, sia fondi esterni dotati di autonomia soggettiva.

Fondi interni *unfunded*

Trattamento di previdenza complementare per il personale dell' ex comparto esattoriale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

(n. iscrizione Albo 9185)

Si tratta di un piano a benefici definiti finalizzato a garantire a favore del personale in quiescenza del dismesso ramo delle ex Gestioni Dirette della Banca un trattamento di previdenza integrativa sotto forma di rendita.

La popolazione degli aventi diritto, composta esclusivamente da pensionati in numero di 329, è costituita da personale dell'ex ramo d'azienda dismesso nel 2006 entrato in quiescenza dopo l'anno 1982.

Le passività ai fini della formazione del bilancio tecnico sono state valutate tenendo conto della normativa in materia di liquidazione della pensione INPS emanate con legge 335/95 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento del Fondo.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate valorizzando le posizioni dei pensionati, immediati e differiti, tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, del tipo di pensione, dei dati anagrafici del titolare e dell'importo della rendita erogata dal Fondo e di quella dell'INPS.

Il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale, nel caso i benefici concordati siano più costosi del previsto, resta a carico della Banca.

Le valutazioni evidenziano alla data del 31 dicembre 2017 una perdita attuariale di 1,23 mln di euro.

Trattamento delle prestazioni Inps per i dipendenti della ex Banca Operaia di Bologna

(n. iscrizione Albo 9142)

Il Fondo ha natura integrativa delle prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS per il personale già dipendente della ex Banca Operaia di Bologna.

Il Regolamento del Fondo, sottoscritto in data 23 settembre 1980, prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita. Per retribuzione annua ai fini del computo della pensione si intende il complesso delle voci non aventi carattere di discontinuità ed è prevista l'erogazione ai superstiti. Le passività ai fini della formazione del bilancio tecnico sono state valutate tenendo conto della normativa in materia di liquidazione della pensione INPS emanate con legge 335/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, dei dati anagrafici del titolare e del rapporto tra rendita erogata dal Fondo e dall'INPS.

In caso di deficit, il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale resta a carico della Banca.

Le valutazioni evidenziano alla data del 31 dicembre 2017 una perdita attuariale di 0,03 mln di euro.

Il piano è riferito ad una popolazione composta esclusivamente da iscritti passivi, di cui n.64 pensionati e n. 2 differiti.



Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca di Credito Popolare e Cooperativo di Reggio Emilia

(n. iscrizione Albo 9178)

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di garantire prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale a favore del personale già alle dipendenze della ex Banca di Credito Popolare e Cooperativo di Reggio Emilia, in qualità di percettore diretto della rendita vitalizia ovvero superstita dell'ex dipendente.

Il trattamento di quiescenza a favore del personale iscritto al Fondo è disciplinato dal Regolamento emanato nel 1977 e successivamente modificato alla luce della normativa di legge successiva e prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, dei dati anagrafici del titolare e del rapporto tra rendita erogata dal Fondo e dall'INPS.

L'obbligazione previdenziale è posta a carico della Banca che deve garantire nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività.

Le valutazioni evidenziano alla data del 31 dicembre 2017 una perdita attuariale di 0,019 mln di euro.

Il piano è riferito ad una popolazione composta da soli n. 12 pensionati.

Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca Popolare Veneta

(n. iscrizione Albo 9066)

Il piano pensionistico, che riguarda una popolazione composta da n. 20 pensionati, è finalizzato ad integrare il trattamento pensionistico erogato dall'INPS a favore di dipendenti già in quiescenza alla data del 7 dicembre 1989 e loro aventi causa sulla base degli accordi sindacali sottoscritti in data 4 febbraio 1956 e in data 1 gennaio 1982 per il personale direttivo come successivamente modificati ed integrati.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, dei dati anagrafici del titolare e del rapporto tra rendita erogata dal Fondo e dall'INPS.

In caso di deficit il ripianamento del fabbisogno finanziario della gestione previdenziale è posto a carico della Banca.

Le valutazioni evidenziano alla data del 31 dicembre 2017 una perdita attuariale di 0,10 mln di euro.



Fondi interni *funded*

Trattamento di pensionamento del personale dipendente della ex Banca Nazionale Agricoltura

(n. iscrizione Albo 9047)

Si configura come Fondo finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici aggiuntivi a quelli corrisposti dall'INPS a favore del personale già alle dipendenze della ex Banca Nazionale dell'Agricoltura ed in quiescenza alla data del 1 ottobre 2000 o cessato dopo tale data non avendo esercitato la facoltà prevista dagli accordi del 12 settembre 2000 di trasferire la propria posizione contributiva ad altro fondo a capitalizzazione individuale e contribuzione definita.

Il piano pensionistico è riferito ad una popolazione composta da n. 231 pensionati e n. 3 differiti.

Il Regolamento del Fondo, che fu inizialmente approvato nel 1966, prevede l'erogazione di un'integrazione della prestazione per raggiungere una determinata quota dell'ultima retribuzione percepita a favore dei beneficiari diretti e dei superstiti.

Le valutazioni riguardanti gli iscritti sono state effettuate tenendo conto del dettaglio delle pensioni in vigore, dei dati anagrafici del titolare e del rapporto tra rendita erogata dal Fondo e dall'INPS.

La garanzia dell'adempimento dell'obbligazione previdenziale, per quanto il Fondo sia dotato di un patrimonio di destinazione separato ed autonomo, è posta a carico della Banca che deve assicurare nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 i calcoli attuariali evidenziano l'adeguatezza patrimoniale del Fondo a soddisfare l'obbligazione previdenziale nei confronti degli iscritti.

Trattamento di previdenza complementare per il personale ex Banca Toscana

(n. iscrizione Albo 9110)

Trattasi di fondo di quiescenza a prestazione definita di tipo integrativo riservato al personale già pensionato della ex Banca Toscana alla data del 1 gennaio 1999 ed al personale in servizio assunto prima del 27 aprile 1993 che a suo tempo non aveva aderito all'opzione del trasferimento della posizione presso un sistema a capitalizzazione individuale e contribuzione definita.

La popolazione degli aventi diritto alla prestazione previdenziale, presente e futura, è composta da n. 838 pensionati, n. 4 attivi e n. 3 differiti.

Il Regolamento del Fondo fissa le norme riguardanti il trattamento di quiescenza spettante agli aventi diritto, distinguendo tra pensioni di vecchiaia, di anzianità e di invalidità. Il calcolo della pensione integrata assume come base la media dell'ultimo triennio lavorato tenendo conto delle sole voci previste nel Regolamento.

La garanzia dell'adempimento dell'obbligazione previdenziale è posta a carico della Banca che deve assicurare nel tempo i mezzi necessari a copertura della passività, sebbene il Fondo sia munito di separatezza contabile e patrimoniale, con gli effetti di cui all'art. 2117 c.c.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 i calcoli attuariali evidenziano l'adeguatezza patrimoniale del Fondo a soddisfare l'obbligazione previdenziale nei confronti degli iscritti.



Fondi esterni

Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale del Monte dei Paschi di Siena

(n. iscrizione Albo 1127)

Il Fondo è dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestionale.

È riservato a dipendenti e pensionati della Banca assunti fino al 31 dicembre 1990 che a seguito dell'accordo del 30 giugno 1989 hanno esercitato l'opzione per permanere nella specifica Sezione di previdenza integrativa in regime di prestazione definita.

La *governance* del Fondo si basa su di un Consiglio di amministrazione e di un Collegio sindacale, aventi composizione paritetica, in quanto ne fanno parte membri designati dalla Banca e membri eletti dagli iscritti, coadiuvati dal Direttore Responsabile.

La Banca fornisce gratuitamente il personale, i locali e gli altri mezzi necessari per l'amministrazione autonoma della Cassa ed assume a suo carico tutte le spese ed oneri inerenti, comprese quelle di funzionamento degli Organi amministrativi e di controllo.

Sotto il profilo delle garanzie prestate, secondo quanto previsto nell'art. 26 dello Statuto eventuali deficienze di copertura della Sezione che dovessero emergere dalle verifiche attuariali saranno ripianate dalla Banca limitatamente a quanto necessario per mantenere le prestazioni di 1° livello in relazione alla garanzia solidale verso gli iscritti assunta a seguito della legge 218/90 e richiamata nell'accordo del 24 giugno 1991.

Il calcolo della pensione integrativa, che si determina detraendo dall'importo annuo della pensione integrata quella erogata dall'INPS, si compone infatti di due quote: una prima che eleva fino al 70% delle voci fisse della retribuzione del pari grado l'integrazione a carico della Cassa ed una seconda che eleva di un ulteriore 9% detta integrazione.

Gli attivi patrimoniali che compongono il patrimonio di riferimento sono costituiti prevalentemente da investimenti in titoli mobiliari gestiti quasi per l'intero in convenzione finanziaria e da immobili.

La popolazione è composta da n. 2.663 pensionati, n. 126 attivi e n. 126 differiti.

Dal bilancio tecnico elaborato secondo criteri IAS 19 dall'attuario incaricato, emerge l'adeguatezza patrimoniale della Sezione integrativa che a fronte di un valore di patrimonio (*Asset Fair Value*) calcolato al 30 novembre 2017 (*) di 364,16 mln di euro sconta un *DBO (Defined Benefit Obligation)* al 31 dicembre 2017 di 166,41 mln di euro.

(*) ultimo valore disponibile

Fondo pensioni per il personale della ex Banca Agricola Mantovana S.p.A.

(n. iscrizione Albo 1341)

Il Fondo, che opera secondo il regime della prestazione definita, è dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale e gestionale essendo costituito nella forma giuridica dell'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del c.c.

La *governance* si basa su di un Consiglio di amministrazione e di un Collegio sindacale, aventi composizione paritetica, coadiuvati dal Direttore Responsabile.

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di garantire agli aventi diritto prestazioni integrative di quelle erogate dall'INPS; la popolazione è composta da n. 33 pensionati e n. 3 differiti.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 i calcoli attuariali evidenziano un *DBO (Defined Benefit Obligation)* di 0,95 mln di euro a fronte di un patrimonio destinato a soddisfare l'obbligazione previdenziale (*Asset Fair Value*) pari a 0,92 mln di euro.



Fondo pensione per il personale della ex Banca Antonveneta S.p.a.

(n. iscrizione Albo 1033)

Il Fondo, costituito nella forma giuridica dell'associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del c.c., il cui scopo è quello di garantire un trattamento integrativo degli assegni dell'AGO, è stato istituito con decorrenza 1966 ed ha mantenuto le sue attività fino ad oggi.

L'attuale limitata platea di pensionati aventi diritto alle prestazioni è riferita a coloro che, a suo tempo, non hanno aderito alla proposta di liquidazione in capitale del valore della posizione riconosciuta.

Sebbene dotato di personalità giuridica e piena autonomia patrimoniale è previsto che in presenza di disavanzi di gestione i capitali necessari alla copertura del deficit siano versati dalla Banca coobbligata.

La popolazione degli aventi diritto alla prestazione previdenziale è composta di soli 31 pensionati.

Alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 i calcoli attuariali evidenziano un *DBO (Defined Benefit Obligation)* di 2,25 mln di euro a fronte di un patrimonio destinato a soddisfare l'obbligazione previdenziale (*Asset Fair Value*) pari a 2,08 mln di euro.

\$\$\$

I fondi pensione a prestazione definita per il personale della filiale di Londra (*BMPS UK Pension Fund*) e della filiale di New York (*Retirement Plan*) della Banca hanno lo scopo di garantire le prestazioni che verranno erogate al momento del raggiungimento della normale età di pensionamento da parte degli iscritti e degli altri beneficiari in via di reversibilità.

Per quanto riguarda il piano pensionistico relativo alla filiale di Londra, l'alimentazione ordinaria grava sulla filiale con una quota del 53,7% circa del monte salari. Un *Trustee*, composto anche da personale in servizio, è incaricato dell'amministrazione del piano; la gestione delle risorse finanziarie è affidata ad una società specializzata. Per tale piano, a decorrere dal mese di ottobre 2017, è in corso un'operazione di ripianamento del deficit articolata su n. 67 rate mensili. Dal bilancio tecnico elaborato secondo criteri IAS 19 dall'attuario incaricato alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 emerge l'adeguatezza patrimoniale del piano pensionistico che, a fronte di un valore di patrimonio (*Asset Fair Value*) di 58,24 mil euro sconta un *DBO (Defined Benefit Obligation)* di 54,2 mln di euro.

Per quanto riguarda il piano pensionistico della filiale di New York (*external/funded*), che interessa complessivamente n. 60 aventi diritto di cui n. 19 in servizio, i calcoli attuariali inerenti l'anno 2017 evidenziano un *DBO (Defined Benefit Obligation)* di 16,82 mln di euro a fronte di un patrimonio destinato a soddisfare l'obbligazione previdenziale (*Asset Fair Value*) pari a 12,13 mil di euro.

\$\$\$

Il principio IAS 19 è stato anche applicato per il calcolo dei valori attuariali utili alla determinazione della passività riferite alle prestazioni integrative riconducibili all'ex Credito Lombardo Spa. In considerazione della natura contrattuale dell'obbligazione gli oneri economici vengono sostenuti direttamente dalla Banca. L'attuale limitata platea di aventi diritto alle prestazioni riguarda complessivamente n. 98 pensioni immediate, di cui n. 61 dirette e n. 37 indirette. I calcoli attuariali alla data di valutazione del 31 dicembre 2017 evidenziano un *DBO (Defined Benefit Obligation)* di 2,97 mln di euro.



Sussistono, infine, due posizioni riferite ad ex Provveditori della Banca per cui sono previsti determinati benefici economici diversi da quelli pensionistici, ma comunque valutati secondo parametri attuariali ai fini della determinazione del valore dell'obbligazione a carico della Banca. Trattasi, infatti, di un tipo di remunerazione definita *ex contractu* che consiste nell'erogazione di un trattamento su base mensile rivalutato secondo gli indici di perequazione automatica delle pensioni.

\$\$\$

Negli allegati di bilancio sono riportati i rendiconti dei Fondi interni come da disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

12.3.2 Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

Le tabelle che seguono evidenziano la movimentazione dell'esercizio con riferimento ai fondi interni ed esterni, che secondo i principi contabili internazionali rientrano nella definizione di fondi a prestazione definita.

**12.3.2a Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso – Fondi Interni**

Voci/Valori	31 12 2017			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(132.071)	153.576	15.590	37.095
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	16	X	16
Interessi attivi/passivi	(538)	1.231	-	693
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	804	1.996	(1.101)	1.699
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	804	X	X	804
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	4.662	X	4.662
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(2.386)	X	(2.386)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	(280)	X	(280)
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(1.101)	(1.101)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	X	-	X	-
Differenze di cambio	-	-	-	-
Contributi:	-	-	-	-
Versati dal datore di lavoro	-	-	X	-
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	9.746	(12.683)	X	(2.937)
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Esistenze Finali	(122.059)	144.136	14.489	36.566



Voci/Valori	31 12 2016			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(141.673)	160.231	17.423	35.981
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	-	X	-
Interessi attivi/passivi	(969)	1.177	96	304
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	191	2.524	(1.985)	730
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	191	X	X	191
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	(407)	X	(407)
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(1.586)	X	(1.586)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	4.517	X	4.517
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(1.985)	(1.985)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	X	-	X	-
Differenze di cambio	-	-	-	-
Contributi:	-	-	-	-
Versati dal datore di lavoro	-	-	X	-
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	10.436	(13.439)	X	(3.003)
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	(56)	3.083	56	3.083
Esistenze Finali	(132.071)	153.576	15.590	37.095

**12.3.2b Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso: fondi esterni**

Voci/Valori	31 12 2017			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(447.483)	252.862	204.761	10.140
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	675	X	675
Interessi attivi/passivi	(4.026)	5.268	(575)	667
Rivalutazione della passività/attività netta per benefici definiti:	3.388	(4.708)	346	(974)
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	3.388	X	X	3.388
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	1.428	X	1.428
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(5.964)	X	(5.964)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	(172)	X	(172)
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	346	346
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	X	-	X	-
Differenze di cambio	3.464	(4.356)	-	(892)
Contributi:	(1.969)	-	-	(1.969)
Versati dal datore di lavoro	(1.969)	-	X	(1.969)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	9.079	(9.079)	X	-
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Esistenze Finali	(437.547)	240.662	204.532	7.647



Voci/Valori	31 12 2016			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Esistenze Iniziali	(469.036)	255.028	220.733	6.725
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	X	541	X	541
Interessi attivi/passivi	(7.112)	6.044	1.741	673
Rivalutazione della passività/ attività netta per benefici definiti:	14.299	6.986	(17.713)	3.572
Rendimento delle attività a servizio del piano al netto degli interessi	14.299	X	X	14.299
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni demografiche	X	(719)	X	(719)
Utili/perdite attuariali derivanti da esperienze passate	X	(13.896)	X	(13.896)
Utili/perdite attuariali derivanti da variazioni di assunzioni finanziarie	X	21.601	X	21.601
Variazioni dell'effetto di limitazioni alla disponibilità di un'attività netta per piani a benefici definiti	X	X	(17.713)	(17.713)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e utili/perdite da regolamenti	X	-	X	-
Differenze di cambio	7.325	(7.258)	-	67
Contributi:	(1.787)	-	-	(1.787)
Versati dal datore di lavoro	(1.787)	-	X	(1.787)
Versati dai dipendenti	-	-	X	-
Pagamenti effettuati dal piano	8.479	(8.479)	X	-
Effetti di aggregazioni aziendali e dismissioni	-	-	-	-
Effetto riduzioni del fondo	-	-	X	-
Effetto estinzioni del fondo	-	-	X	-
Altre variazioni	349	-	-	349
Esistenze Finali	(447.483)	252.862	204.761	10.140

**12.3.2c Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso - totale**

Voci/Valori	31 12 2017			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Fondi interni	(122.059)	144.136	14.489	36.566
Fondi esterni	(437.547)	240.662	204.532	7.647
Totale fondi a benefici definiti	(559.606)	384.798	219.021	44.213

Voci/Valori	31 12 2016			
	A (-)	B (+)	C (+)	D=A+B+C
	Attività a servizio del piano	Valore attuale DBO	Limite alla disponibilità di un'attività netta (asset ceiling)	Passività/ attività netta per benefici definiti
Fondi interni	(132.071)	153.576	15.590	37.095
Fondi esterni	(447.483)	252.862	204.761	10.140
Totale fondi a benefici definiti	(579.554)	406.438	220.351	47.235



12.3.3 Informativa sul *fair value* delle attività a servizio del piano

Voci	31 12 2017			
	Piani Interni		Piani Esterni	
	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi
Cassa	83.847	-	10.154	-
di cui: utilizzata dalla Banca	83.847	-	3.012	-
Strumenti di capitale	-	-	36.941	-
di cui : emessi dalla Banca	-	-	-	-
Strumenti di debito	38.212	-	170.018	-
di cui emessi dalla Banca	-	-	5.974	-
Immobili	-	-	-	72.896
di cui: utilizzati dalla Banca	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-
OICR	-	-	147.538	-
Titoli asset backed	-	-	-	-
Debiti strutturati	-	-	-	-
Totale	122.059	-	364.651	72.896
di cui:				
strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	83.847	-	8.987	-

La tabella dà evidenza, per i piani a prestazione definita finanziati, della consistenza totale delle attività che risultano al servizio del piano. Si tratta in particolare delle attività relative ai:

- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Agricola Mantovana S.p.a.,
- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Toscana S.p.a.,
- Fondo pensioni per il personale della ex Banca Antonveneta,
- Cassa di previdenza aziendale per il personale del Monte dei Paschi di Siena, sezione a prestazione definita,
- Fondo pensioni per il personale della Capogruppo della filiale di Londra e
- Fondo pensioni per il personale della Capogruppo della filiale di New York

che risultano nel complesso eccedenti rispetto alle obbligazioni esistenti a fine esercizio.



Voci	31 12 2016			
	Piani Interni		Piani Esterni	
	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi	Quotati in mercati attivi	Non quotati in mercati attivi
Cassa	91.806	-	14.632	-
di cui: utilizzata dalla Banca	91.806	-	3.055	-
Strumenti di capitale	-	-	44.030	-
di cui: emessi dalla Banca	-	-	2	-
Strumenti di debito	40.265	-	178.894	-
di cui: emessi dalla Banca	-	-	5.983	-
Immobili	-	-	-	62.700
di cui: utilizzati dalla Banca	-	-	-	-
Derivati	-	-	-	-
OICR	-	-	147.227	-
Titoli asset backed	-	-	-	-
Debiti strutturati	-	-	-	-
Totale	132.071	-	384.783	62.700
di cui:				
strumenti propri/attività utilizzate dalla Banca	91.806	-	9.040	-

12.3.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/percentuali	31 12 2017		31 12 2016	
	Fondi a prestazione definita		Fondi a prestazione definita	
	Piani interni	Piani esterni	Piani interni	Piani esterni
Tassi di attualizzazione	0,69%	1,65%	0,84%	1,85%
Tassi attesi di incrementi retributivi	0,75%	2,03%	0,75%	1,63%

E' stato utilizzato un tasso pari all' 0,69% per i piani interni e il 1,65% per gli esterni (0,87% per il Trattamento di Fine Rapporto cfr tabella 11.2b), ricavato come media ponderata dei tassi della curva EUR Composite AA al 31 dicembre 2017, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata.



12.3.5 Informazioni su importo, tempistica e incertezza dei flussi finanziari

31 12 2017

Ipotesi attuariali	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
Tasso di attualizzazione		
Incremento di 0,25%	(16.448)	-4,20%
Decremento di 0,25%	9.544	2,44%
Tassi attesi di incrementi inflattivi		
Incremento di 0,25%	4.036	1,03%
Decremento di 0,25%	(10.922)	-2,79%

31 12 2016

Ipotesi attuariali	Variazione assoluta della DBO	Variazione percentuale della DBO
Tasso di attualizzazione		
Incremento di 0,25%	(14.748)	-3,84%
Decremento di 0,25%	9.032	2,35%
Tassi attesi di incrementi inflattivi		
Incremento di 0,25%	10.683	2,78%
Decremento di 0,25%	(6.056)	-1,58%

In merito agli incrementi retributivi non è possibile effettuare alcuna sensibilità vista la staticità delle prestazioni legate alla scelta di permanenza nel fondo effettuata dagli iscritti

12.3.6 Piani relativi a più datori di lavoro

La tabella non è compilata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono piani relativi a più datori di lavoro.

12.3.7 Piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune

La tabella non è compilata in quanto sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune.



12.4 Fondi per rischi e oneri: altri fondi

Voci/Componenti	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
2.1 Controversie legali	585.816	569.617
- Revocatorie	64.122	78.814
- Altre vertenze legali	521.694	490.803
2.2 Oneri per il personale	80.218	175.424
- Contenzioso lavoro	37.933	46.364
- Esodi incentivati	15.008	117.762
- Altri	27.277	11.298
2.3 Altri	308.079	204.239
- Rischi connessi a cessioni di asset rami d'azienda	26.541	30.321
- Oneri da ristrutturazioni aziendali	25.769	17.654
- Indennità ad agenti promotori finanziari	45	154
- Oneri per malversazioni	12.137	6.914
- Reclami ed accordi stragiudiziali	1.085	737
- Altri	242.502	148.459
Totale	974.113	949.280

Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto, sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esiste la tipologia in oggetto.



Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

14.1.a Capitale: composizione

(in unità di euro)

Voci/valori	31 12 2017		31 12 2016	
	Valore nominale inespresso	Ammontare complessivo del capitale sociale	Valore nominale inespresso	Ammontare complessivo del capitale sociale
Azioni ordinarie	9,06	10.328.618.260	251,21	7.365.674.050
Totale capitale		10.328.618.260		7.365.674.050

In data 6 giugno 2011 l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato l'eliminazione del valore nominale per tutte le categorie di azioni; di conseguenza a partire dal 31.12.11 viene indicato il c.d. “valore nominale inespresso”, ottenuto dividendo, per ogni categoria di azioni, l'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero delle azioni della medesima categoria esistenti alla data di riferimento.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le informazioni relative al numero delle azioni interamente liberate sono fornite in calce alla tabella “14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue”.

Nel mese di agosto 2017 è stato perfezionato l'aumento del capitale sociale della Banca Monte dei Paschi di Siena per un importo complessivo di 8.327,1 mln di euro, tramite la conversione in azioni ordinarie delle emissioni obbligazionarie (del Gruppo) AT1 e T2 per un controvalore di 4.472,9 mln di euro, e tramite la sottoscrizione da parte del MEF di un numero di azioni ordinarie per un controvalore pari a 3.854,2 mln di euro.

Nell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2017 la Banca, tenuto conto (i) della situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 e delle perdite di periodo per 2.506,0 mln di euro da essa risultanti, nonché (ii) delle perdite pregresse pari a 2.324,0 mln di euro riportate a nuovo con delibera assembleare del 24 novembre 2016, e (iii) delle rettifiche patrimoniali pari a 534,1 mln di euro, ha deliberato il ripianamento della perdita complessiva pari a 5.364,2 mln di euro mediante abbattimento del corrispondente valore del capitale sociale.

In conseguenza di quanto sopra, alla data di riferimento del presente bilancio, il capitale sociale della Banca è pari a euro 10.328.618.260,14, rappresentato da n. 1.118.778.319 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale

14.1.b Azioni proprie : composizione

Alla data del presente bilancio la Banca detiene n. 21.511.753 azioni proprie per un controvalore di 185,9 mln di euro.



14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	31 12 2017	31 12 2016
	Ordinarie	Ordinarie
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	29.320.798	2.932.079.864
- interamente liberate	29.320.798	2.932.079.864
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione esistenze iniziali	29.320.798	2.932.079.864
B. Aumenti	1.110.969.274	-
B.1 Nuove emissioni	1.110.969.274	-
- a pagamento:	1.110.969.274	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	517.099.404	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	593.869.870	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	21.511.753	2.902.759.066
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	21.511.753	2.902.759.066
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	1.118.778.319	29.320.798
D.1 Azioni proprie (+)	21.511.753	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	1.140.290.072	29.320.798
- interamente liberate	1.140.290.072	29.320.798
- non interamente liberate	-	-

La riga C.4 "Altre variazioni", per il 2016, include il raggruppamento della azioni ordinarie della Capogruppo nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n.100 azioni possedute, in esecuzione della delibera assunta dall'assemblea straordinaria dei soci di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. tenutasi in data 24 novembre 2016, previo annullamento ai fini di quadratura contabile di n. 64 azioni ordinarie della Capogruppo.

Alla data del presente bilancio il capitale risulta interamente versato e liberato.



14.3 Capitale: altre informazioni

14.3a Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Al 31 dicembre 2017 la Banca non detiene strumenti di capitale.

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

14.4.a Voce “Riserve” - composizione

Si rimanda alla “parte F – Informazioni sul patrimonio” della presente Nota Integrativa.



14.4.b Informazioni sulle voci di Patrimonio Netto ex art 2427, c. 7bis Codice Civile

	Note	31 12 2017	In sospensione di imposta	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi degli ultimi 5 esercizi per copertura perdite
	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)	44.548	-	-
	Copertura di flussi finanziari		(33.451)	-	-
	Differenze di cambio	(1)	2.006	-	-
	Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		(110.263)	-	-
130 Riserve da valutazione	Riserva da valutazione per proprio merito creditizio	(1)	35.690	-	-
	Riserva D.Lgs 185/2008 art.15 comma 16 e segg		-	-	146.372
	Riserva L. 266/2005		-	-	57.083
	Riserve da valutazione		(61.470)	-	203.455
150 Strumenti di Capitale	Strumenti di capitale		-	-	3.002
	Riserva legale		-	-	572.054
	Riserva statutaria		-	-	1.298.466
	Riserva straordinaria		-	-	9.566
	Altre:				
	Riserva spec. L.218/90		-	-	163.794
	Riserva ex art.6 lettera a) d.lg 38/2005 (fair value option)	(2)	-	-	159.195
160 Riserve	Riserva ex art.19 d.lg 87/92		-	-	575.027
	Avanzo di Fusione		-	-	1.269.100
	Indemnity 2009		(76.000)	-	-
	Riserva ripianamento perdite esercizio in corso	(3)	2.506.031	B	-
	Riserva da restatement IAS 8		-	-	3.781
	Altre riserve (Costi Aucap e altro)		(6.242)	-	-
	Utile (Perdite) portate a nuovo		-	-	-
	Riserve		2.423.789	-	4.050.983
170 Riserva sovrapprezzi di emissione	Riserva sovrapprezzi di emissione		-	-	263.715
180. Capitale Sociale	Capitale Sociale		10.328.618	-	13.718.948
190. Azioni Proprie	Azioni Proprie		(185.958)	-	-
200. Utile (Perdita) d'esercizio	Utile (Perdita) d'esercizio		(2.857.440)	-	-
	Totale Patrimonio Netto		9.647.539	-	18.240.103

**Legenda**

- A) per aumento di capitale;
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

Note

- 1) La riserva è indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2005.
- 2) Al 31 dicembre 2017 la Banca ha l'obbligo di ricostituire la riserva ex art. 6 comma 1 lettera a) D. Lgs 38/2005 per un importo residuale pari a 2,6 mln di euro; la significativa riduzione rispetto al 31 dicembre 2016 (222,5 mln di euro) è imputabile sia al *burden sharing* sia all'adozione anticipata al 1 gennaio 2017 dell'IFRS 9 delle sole disposizioni sulla presentazione degli utili e delle perdite sulle passività finanziarie in fair value option attribuibili alle variazioni del proprio merito creditizio.
- 3) La riserva scaturisce dalla copertura della perdita rilevata al 30 settembre 2017 pari a 2.506,0 mln di euro, deliberata nel mese di dicembre 2017 dall'Assemblea della Banca.

Si fa presente che, in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria della Banca tenutasi in data 18 dicembre 2017, il capitale sociale è stato abbattuto per 5.364,2 mln di euro a copertura delle perdite pregresse (2.324,0 mln di euro), delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2017 (2.506,0 mln di euro) ed altre rettifiche patrimoniali (534,1 mln di euro). La quota di capitale sociale utilizzata per la copertura di dette poste non era costituita da riserve in sospensione d'imposta in quanto già integralmente utilizzate a copertura di perdite precedenti come da delibere assembleari di loro riduzione definitiva e non ricostituzione.



14.4.c Proposta di copertura delle perdite ex art 2427, c. 22-septies Codice Civile

Signori Soci,

il presente bilancio si chiude con la rilevazione di una perdita netta pari a 2.857.440.195 euro.

Si evidenzia che in data 18 dicembre 2017, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato la copertura della perdita complessiva di 5.364.181.091 euro, mediante abbattimento per un corrispondente importo del capitale sociale, di cui 2.506.030.923 euro risultante dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2017, 534.099.667 euro quali altre rettifiche apportate al patrimonio netto e 2.324.050.501 euro da perdite pregresse (riportate a nuovo sulla base della deliberazione assunta dall'assemblea del 12 aprile 2017).

Ne consegue che al 31 dicembre 2017 risulta complessivamente una perdita residua di 351.409.272 euro, che vi proponiamo di riportare a nuovo.

Siena, 1 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione



14.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue.

Al 31 dicembre 2017 non è presente la fattispecie.

14.6 Altre informazioni

Si rimanda alla “Parte F – Informazioni sul patrimonio” della presente Nota Integrativa.



Altre informazioni

1 Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Importi 31 12 2017	Importi 31 12 2016
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	2.077.041	2.501.434
a) Banche	642.598	688.347
b) Clientela	1.434.443	1.813.087
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	3.696.161	4.147.337
a) Banche	262.248	304.440
b) Clientela	3.433.913	3.842.897
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	3.782.820	4.673.855
a) Banche	1.537.165	2.728.730
i) a utilizzo certo	1.537.165	2.175.356
ii) a utilizzo incerto	-	553.374
b) Clientela	2.245.655	1.945.125
i) a utilizzo certo	12.495	18.718
ii) a utilizzo incerto	2.233.160	1.926.407
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	130.000	197.434
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	7.529	7.529
6) Altri impegni	731.015	1.223.651
Totale	10.424.566	12.751.240

2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	31 12 2017	31 12 2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	2.610
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.310.010	15.248.469
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	1.075.389	1.937.295
6. Crediti verso clientela	27.886.946	34.201.693
7. Attività materiali	-	-

La tabella riepiloga le attività costituite dalla Banca a garanzia di proprie passività, rappresentate in prevalenza da operazioni di pronti contro termine passive. L'ammontare indicato nella riga "6. Crediti verso la clientela" include circa 22,1 mld di euro relativi ai mutui ceduti ai veicoli MPS Covered Bond S.r.l. MPS Covered Bond 2 S.r.l. nell'ambito dei due programmi di emissione di obbligazioni bancarie garantite (covered bond).



3 Informazioni sul leasing operativo

3.1 Canoni minimi futuri passivi leasing operativo

Voci/Valori	31 12 2017
Entro 1 anno	151.139
Tra 1 e 5 anni	567.883
Oltre 5 anni	1.099.314
Canoni minimi futuri passivi	1.818.336
Canoni minimi futuri non cancellabili da ricevere per subleasing	31.567

Gli importi in tabella comprendono anche i canoni da corrispondere a Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.P.A.

4 Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importi 31 12 2017
1. Esecuzione degli ordini per conto della clientela	
a) acquisti	2.342.378
1. regolati	2.342.378
2. non regolati	-
b) vendite	2.291.970
1. regolate	2.291.970
2. non regolate	-
2. Gestioni di portafogli	
a) individuali	3.566.829
b) collettive	1.186
3. Custodia e amministrazione di titoli	
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	-
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	-
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	53.487.236
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	5.239.422
2. altri titoli	48.247.814
c) titoli di terzi depositati presso terzi	44.452.739
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	41.198.488
4. Altre operazioni	24.786.343



5 Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari.

Forme Tecniche	Ammontare lordo delle attività finanziarie (a)	Ammontare delle passività finanziarie compensato in bilancio (b)	Ammontare netto delle attività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b)	Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio		Ammontare netto (f=c-d-e) 31 12 2017	Ammontare netto 31 12 2016
				Strumenti finanziari (d)	Depositi di contante ricevuti in garanzia (e)		
1. Derivati	984.772	148.751	836.021	692.469	138.793	4.759	37.693
2. Pronti contro termine	3.497.883	-	3.497.883	3.497.883	-	-	-
3. Prestito titoli	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2017	4.482.655	148.751	4.333.904	4.190.352	138.793	4.759	X
Totale 31 12 2016	9.797.807	582	9.797.225	9.591.768	167.764	X	37.693

6 Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari.

Forme Tecniche	Ammontare lordo delle passività finanziarie (a)	Ammontare delle attività finanziarie compensato in bilancio (b)	Ammontare netto delle passività finanziarie riportato in bilancio (c=a-b)	Ammontari correlati non oggetto di compensazione in bilancio		Ammontare netto (f=c-d-e) 31 12 2017	Ammontare netto 31 12 2016
				Strumenti finanziari (d)	Depositi di contante posti in garanzia (e)		
1. Derivati	1.569.451	148.751	1.420.700	692.469	516.911	211.320	791.320
2. Pronti contro termine	5.842.951	-	5.842.951	5.842.951	-	-	-
3. Prestito titoli	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2017	7.412.402	148.751	7.263.651	6.535.420	516.911	211.320	X
Totale 31 12 2016	28.395.960	582	28.395.378	27.592.815	11.243	X	791.320

Il principio IFRS 7 richiede di fornire specifica informativa in merito agli strumenti finanziari:

- compensati nello stato patrimoniale ai sensi dello IAS 32;
- potenzialmente compensabili, in quanto regolati da “accordi quadro di compensazione o accordi simili”, al ricorrere di determinate condizioni, ma esposti nello stato patrimoniale a saldi aperti in quanto non rispettano i criteri stabiliti dallo IAS 32 per operarne la compensazione in bilancio.



Ai fini della riconciliazione degli importi segnalati nella colonna (c) “ammontare netto delle attività/passività finanziarie riportato in bilancio” con i saldi patrimoniali riportati nella “Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale” si evidenzia che:

- l'importo relativo agli strumenti finanziari derivati, sia di negoziazione sia di copertura, assistiti da contratti di compensazione o similari, trova rappresentazione nelle voci 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e 80 “Derivati di copertura” dell'attivo e nelle voci 40 “Passività finanziarie detenute per la negoziazione” e 60 “Derivati di copertura” del passivo;
- l'importo relativo ai pronti contro termine rientranti in accordi di compensazione o similari, trova rappresentazione nel dettaglio “Pronti contro termine attivi/passivi” esposto nelle tabelle di composizione delle voci 60 “Crediti verso banche” e 70 “Crediti verso clientela” dell'attivo e nelle voci 10 “Debiti verso banche” e 20 “Debiti verso clientela” del passivo.

Si evidenzia inoltre che:

- con riferimento alle operazioni di prestito titoli, nelle tabelle in oggetto sono riportate le operazioni che prevedono il versamento di garanzia in denaro che rientra nella piena disponibilità del prestatore, in quanto trattasi delle uniche operazioni che trovano rappresentazione nello stato patrimoniale;
- le operazioni pronti contro termine sono rappresentate nelle tabelle secondo il criterio di valutazione del costo ammortizzato, mentre le relative garanzie reali finanziarie e le operazioni in derivati sono riportate al loro fair value.

7 Operazioni di prestito titoli

La Banca ha in essere, in qualità di *borrower*, operazioni di prestito titoli garantite da altri titoli, per un importo pari a circa 1,5 mld di euro, stipulate con primarie controparti di mercato.

La Banca ha inoltre in essere, in qualità di *borrower*, operazioni di prestito titoli (in prevalenza titoli di Stato italiani) con la clientela, per un ammontare pari a circa 1,4 mld di euro. L'operatività ha per oggetto prevalentemente titoli di Stato che la Banca, a sua volta, trasferisce alla controllata MPS Capital Services.

Tali operazioni, che in conformità alla vigente normativa contabile non hanno impatti sullo stato patrimoniale, sono effettuate con l'obiettivo di incrementare la *counterbancing capacity* della Banca.

8 Informativa sulle attività a controllo congiunto

Il presente paragrafo non è stato compilato in quanto per la Banca non è presente il fenomeno.





Parte C – Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20	189
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	192
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	194
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	195
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90.....	196
Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100	197
Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110	198
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130.....	199
Sezione 9 – Le spese amministrative - Voce 150	202
Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri- Voce 160.....	205
Sezione 11- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 170	206
Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 180	207
Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190.....	208
Sezione 14 – Utili (perdite) delle partecipazioni- Voce 210	209
Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 220	209
Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230	209
Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240	210
Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260.....	211
Sezione 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280.....	213
Sezione 20 – Altre informazioni	213
Sezione 21 - Utile per azione.....	213





Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2	-	23.960	23.962	34.351
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	147.147	-	-	147.147	182.483
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	33.842	216.730	-	250.572	291.448
6. Crediti verso clientela	46.901	2.079.629	-	2.126.530	2.655.213
7. Derivati di copertura	X	X	32.264	32.264	11.642
8. Altre attività	X	X	4.487	4.487	5.125
Totale	227.892	2.296.359	60.711	2.584.962	3.180.262

Nella riga "1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione", colonna "Altre operazioni", è incluso il saldo netto positivo dei differenziali relativi a contratti derivati connessi gestionalmente con passività finanziarie valutate al *fair value* (*fair value option*), pari a 24,0 mln di euro (29,5 mln di euro al 31 dicembre 2016).

Nella righe 5 e 6 "Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela" sono evidenziati, nella colonna "Titoli di debito", gli interessi attivi su titoli di proprietà non quotati su mercati attivi, classificati in tali portafogli.

Nella riga "8. Altre attività", colonna "Altre operazioni", sono evidenziati principalmente gli interessi attivi maturati su crediti d'imposta.

Gli interessi, diversi da quelli rilevati nella voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento", maturati nell'esercizio sulle posizioni che risultano classificate come "deteriorate" alla data di riferimento del bilancio ammontano complessivamente a 389,0 mln di euro (550,0 mln al 31 dicembre 2016).

Tali interessi, calcolati per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato secondo il criterio del tasso di interesse effettivo, vengono inseriti nelle diverse colonne in base alla forma tecnica originaria. Gli interessi di mora maturati nell'esercizio partecipano alla formazione del margine di interesse solamente per la quota effettivamente recuperata. La quota degli interessi di mora non recuperata viene svalutata e portata in diretta decurtazione degli interessi maturati. Gli eventuali recuperi realizzati in esercizi successivi a quello di maturazione sono trattati quali riprese di valore su crediti e contabilizzati alla voce 130 del conto economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Per un'analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

1.2 Interessi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Le informazioni sui differenziali relativi alle operazioni di copertura sono illustrate nella tabella 1.5.



1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Gli interessi attivi su attività finanziarie in valuta per l'esercizio 2017 ammontano a 39,5 mln di euro, rispetto ai 42,6 mln di euro dell'esercizio 2016.

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio in corso che per quello di raffronto, non ha in essere operazioni di leasing finanziario sulle quali maturano interessi.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Debiti verso banche centrali	(1.313)	X	-	(1.313)	(5.739)
2. Debiti verso banche	(141.652)	X	-	(141.652)	(184.049)
3. Debiti verso clientela	(364.236)	X	-	(364.236)	(396.332)
4. Titoli in circolazione	X	(386.455)	-	(386.455)	(739.575)
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	(1.719)	(1.719)	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	44.907	-	44.907	(96.059)
7. Altre passività e fondi	X	X	(5.507)	(5.507)	(586)
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	(507.201)	(341.548)	(7.226)	(855.975)	(1.422.340)

Nelle righe 2 "Debiti verso banche" e 3 "Debiti verso clientela", colonna "Debiti" sono compresi gli interessi relativi ai debiti per le operazioni di pronti contro termine passive su titoli di proprietà iscritti in bilancio o su titoli non iscritti in bilancio in quanto ottenuti tramite operazioni di pronti contro termine attive o provenienti da cartolarizzazioni proprie senza *derecognition*.

La riga 4 "Titoli in circolazione" evidenzia gli interessi passivi maturati nell'esercizio su obbligazioni e certificati di deposito valutati al costo ammortizzato.

La riga 6 "Passività finanziarie valutate al fair value" risulta positiva per 44,9 mln di euro a seguito della cancellazione degli interessi sospesi al 31 dicembre 2016, pari a 101,6 mln di euro, relativi all'emissione subordinata integralmente sottoscritta da MPS Lussemburgo, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Decreto Legge n. 237/2016 (decreto *burden sharing*).

Per un'analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	312.929	465.332
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	(280.666)	(453.690)
C. Saldo (A+B)	32.263	11.642

Nel rispetto degli obiettivi di copertura e di conseguente minimizzazione dei rischi sul *banking book* la Banca esegue sia operazioni di copertura di *fair value hedge* che di *cash flow hedge*.

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Gli interessi passivi su passività finanziarie in valuta per l'esercizio 2017 ammontano a 31,7 mln di euro, rispetto ai 31,5 mln di euro dell'esercizio 2016.

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

La presente tabella non è stata compilata in quanto la Banca, sia per l'esercizio corrente che per l'esercizio di raffronto, non ha in essere operazioni di leasing finanziario sulle quali maturano interessi.



Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi / Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
a) garanzie rilasciate	63.546	73.761
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	861.395	894.535
1. negoziazione di strumenti finanziari	22.330	43.994
2. negoziazione di valute	4.584	4.557
3. gestioni di portafogli	45.207	53.965
3.1 individuali	45.207	53.965
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	7.578	7.823
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	6.079	17.299
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	25.253	39.938
8. attività di consulenza	10.689	10.343
8.1 in materia di investimenti	7.388	6.803
8.2 in materia di struttura finanziaria	3.301	3.540
9. distribuzione di servizi di terzi	739.675	716.616
9.1 gestioni di portafogli	-	-
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	183.697	164.421
9.3 altri prodotti	555.978	552.195
d) servizi di incasso e pagamento	260.780	350.045
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	50	105
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i) tenute e gestione dei conti correnti	479.038	517.195
j) altri servizi	131.720	192.057
Totale	1.796.529	2.027.698

Per un'analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e dei servizi

Canali / Valori	31 12 2017	31 12 2016
a) presso propri sportelli:	782.118	775.196
1. gestioni portafogli	45.207	53.965
2. collocamento di titoli	6.079	17.299
3. servizi e prodotti di terzi	730.832	703.932
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni portafogli	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:	8.843	12.685
1. gestioni portafogli	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	8.843	12.685

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi / Valori	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
a) garanzie ricevute	(116.024)	(34.035)
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	(19.475)	(18.828)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(6.774)	(9.002)
2. negoziazione di valute	(4)	(17)
3. gestioni di portafogli:	(309)	(495)
3.1 proprie	-	-
3.2 delegate da terzi	(309)	(495)
4. custodia e amministrazione di titoli	(10.303)	(6.659)
5. collocamento di strumenti finanziari	-	(87)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	(2.085)	(2.568)
d) servizi di incasso e pagamento	(63.426)	(89.206)
e) altri servizi	(63.538)	(74.516)
Totale	(262.463)	(216.585)

Nella riga “a) garanzie ricevute” sono contabilizzate, per 113,6 mln di euro (31,7 mln di euro al 31 dicembre 2016), le commissioni pagate dalla Banca a fronte della garanzia rilasciata dallo Stato su titoli emessi e contestualmente riacquistati, per un importo nominale residuale al 31 dicembre 2017 pari a 11.000,0 mln di euro, a fronte di operazioni di finanziamento effettuate nell’ambito dell’Eurosistema.

La riga “e) altri servizi” include 5,1 mln di euro (16,6 mln di euro al 31 dicembre 2016) relativi a commissioni passive su operazioni passive di prestito titoli.

Per un’analisi andamentale delle grandezze in oggetto si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.



Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci / Proventi	31 12 2017			31 12 2016		
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Totale
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	69	-	69	13	-	13
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.256	3.854	14.110	10.284	-	10.284
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
D. Partecipazioni	20.135	-	20.135	57.061	-	57.061
Totale	30.460	3.854	34.314	67.358	-	67.358

La tabella evidenzia l'ammontare dei dividendi incassati sui titoli azionari negoziati nell'ambito del portafoglio di *trading*, sulle partecipazioni minoritarie classificate nel portafoglio delle attività disponibili per la vendita e sulle partecipazioni di controllo e di collegamento.

La riga "B. Attività finanziarie disponibili per la vendita" include il dividendo di 8,5 mln di euro incassato sulla partecipazione in Banca d'Italia.

La riga "D. Partecipazioni" include il dividendo incassato sulla partecipazione in Co.EM Spa pari a di 12,8 mln di euro e il dividendo incassato sulla partecipazione in Nuova Intermonete S.p.A., per un importo di 2,2 mln di euro.



Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato Netto 31 12 2017	Risultato Netto 31 12 2016
1. Attività finanziarie di negoziazione	17	10.526	(1.276)	(9.459)	(192)	371
1.1 Titoli di debito	1	276	(1.272)	(4)	(999)	734
1.2 Titoli di capitale	16	25	(4)	-	37	(11)
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	(1)
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	10.225	-	(9.455)	770	(351)
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	19.338	19.055
4. Strumenti derivati	194.213	430.075	(224.466)	(406.087)	(5.192)	19.119
4.1 Derivati finanziari:	179.911	429.990	(210.164)	(406.070)	(5.260)	28.875
- Su titoli di debito e tassi di interesse	150.247	380.121	(177.109)	(355.991)	(2.732)	17.777
- Su titoli di capitale e indici azionari	359	567	(367)	(368)	191	12.444
- Su valute e oro	X	X	X	X	1.073	3.359
- Altri	29.305	49.302	(32.688)	(49.711)	(3.792)	(4.704)
4.2 Derivati su crediti	14.302	85	(14.302)	(17)	68	(9.756)
Totale	194.230	440.601	(225.742)	(415.546)	13.954	38.545

L'impatto sulla presente voce derivante dall'applicazione del *Credit Value Adjustment* (CVA) sui derivati OTC è positivo per 20,2 mln di euro; parimenti, l'applicazione del *Debit Value Adjustment* (DVA) sui derivati OTC ha comportato un impatto negativo di 15,5 mln di euro.

Sia per l'anno in corso che per il 2016 è stata rivista la ripartizione dei valori all'interno del raggruppamento "4.1 Derivati finanziari".



Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
A. Proventi relativi a:		
A.1 Derivati di copertura del fair value	228.974	114.564
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	4.674	231.379
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	77.085	86.675
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	3.572	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	314.305	432.618
B. Oneri relativi a:		
B.1 Derivati di copertura del fair value	83.489	321.906
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	218.996	39.752
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	11.983	74.779
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	18.085	100.693
B.5 Attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	332.553	537.130
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	(18.248)	(104.512)

Per informazioni in merito ai derivati di copertura, i cui proventi ed oneri sono indicati rispettivamente nelle righe A.1 e A.4, B.1 e B.4 della presente tabella, si rinvia alla Sezione 8 –“Derivati di copertura - Voce 80” dell’attivo e alla Sezione 6 –“Derivati di copertura - Voce 60” del passivo della parte B della presente nota integrativa.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività e alle passività finanziarie coperte si rinvia alle tabelle di dettaglio esposte nella parte B della nota integrativa, nelle sezioni relative alle voci patrimoniali in cui sono iscritte le poste oggetto di copertura.

Al 31 dicembre 2016 la voce include l’impatto negativo di 83,2 mln di euro derivante dall’interruzione delle relazioni di copertura di *cash flow hedge* su un titolo subordinato che è stato oggetto di conversione obbligatoria in azioni della Banca ai sensi del D.L. 237 del 23 dicembre 2016 convertito con modifiche nella legge n° 15 del 17 febbraio 2017.



Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 31 12 2017			Totale 31 12 2016		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	58	(6.939)	(6.881)	-	(204)	(204)
2. Crediti verso clientela	1.881	(621)	1.260	12.754	(14.030)	(1.276)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	117.205	(31.314)	85.891	113.769	(9.038)	104.731
3.1 Titoli di debito	75.828	(30.344)	45.484	86.378	(7.588)	78.790
3.2 Titoli di capitale	18.007	-	18.007	27.090	(1.406)	25.684
3.3 Quote di O.I.C.R.	23.370	(970)	22.400	301	(44)	257
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	119.144	(38.874)	80.270	126.523	(23.272)	103.251
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	94.671	(1.201)	93.470	37.546	-	37.546
2. Debiti verso clientela	23.311	-	23.311	-	-	-
3. Titoli in circolazione	440.823	(2.450)	438.373	16.422	(1.852)	14.570
Totale passività	558.805	(3.651)	555.154	53.968	(1.852)	52.116

Per quanto riguarda le passività finanziarie, l'importo di 558,8 mln di euro in corrispondenza della colonna "Utili", è quasi interamente riconducibile agli utili da riacquisto di passività finanziarie rientranti nell'operazione di *burden sharing*.



Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato Netto 31 12 2017	Risultato Netto 31 12 2016
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	30.465	52	-	(6.446)	24.071	128.749
2.1 Titoli di debito	30.465	52	-	(6.446)	24.071	128.749
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-	-
4. Derivati creditizi e finanziari	-	18.668	(15.021)	(26.604)	(22.957)	(19.319)
Totale	30.465	18.720	(15.021)	(33.050)	1.114	109.430

Nella voce confluiscono esclusivamente gli utili, le perdite, le minusvalenze e le plusvalenze relativi ai titoli di debito a tasso fisso e strutturati rientranti nella *fair value option*, ed ai contratti derivati tramite i quali tali titoli sono oggetto di copertura naturale

La riga “2.1 Passività finanziarie – Titoli di debito” include le plusvalenze e le minusvalenze riconducibili a variazioni di *fair value* diverse da quelle collegate a variazioni del merito creditizio dell'emittente, rilevate in contropartita del patrimonio netto a seguito dell'adozione anticipata del nuovo principio contabile IFRS 9.



Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	(9)	(1.184)	(1.997)	21	107	-	1.342	(1.720)	(352)
- Finanziamenti	(9)	(1.184)	(1.997)	21	107	-	867	(2.195)	(432)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	475	475	80
B. Crediti verso clientela	(80.022)	(5.334.573)	(227.898)	286.399	822.163	-	147.927	(4.386.004)	(3.315.063)
Crediti deteriorati acquistati	-	(13.502)		291	6.814	-		(6.397)	(6.009)
- Finanziamenti	-	(13.502)	X	291	6.814	-	X	(6.397)	(6.009)
- Titoli di debito	-	-	X	-	-	-	X	-	-
Altri crediti	(80.022)	(5.321.071)	(227.898)	286.108	815.349	-	147.927	(4.379.607)	(3.309.054)
- Finanziamenti	(80.022)	(5.321.071)	(227.898)	286.108	815.349	-	147.782	(4.379.752)	(3.309.081)
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	145	145	27
C. Totale	(80.031)	(5.335.757)	(229.895)	286.420	822.270	-	149.269	(4.387.724)	(3.315.415)

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Nell'ambito delle rettifiche di valore, la colonna "Cancellazioni" evidenzia le perdite registrate a fronte della cancellazione definitiva degli strumenti finanziari mentre la colonna "Altre" accoglie le svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati oggetto di valutazione analitica. Le rettifiche di valore di portafoglio sono quantificate sulle attività finanziarie non deteriorate.

Le rettifiche di valore specifiche ricomprendono anche i costi di recupero connessi al contratto di *servicing* pluriennale stipulato con la JV Cerved/Quaestio per la gestione in *outsourcing* di parte delle sofferenze della Banca.

Nell'ambito delle riprese di valore specifiche, nella colonna A sono evidenziate principalmente le riprese rappresentate dal rilascio degli interessi sulle posizioni deteriorate valorizzate al costo ammortizzato.

Per ulteriori informazioni sui crediti verso banche e clientela si rinvia alla Sezione 1 – "Rischio di credito" della parte E della nota integrativa.



8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	-	(271)	-	-	(271)	339
B. Titoli di capitale	-	(58.502)	X	X	(58.502)	(24.185)
C. Quote di O.I.C.R.	-	(30.924)	X	-	(30.924)	(15.661)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
F. Totale	-	(89.697)	-	-	(89.697)	(39.507)

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Si evidenzia che nella colonna “Altre” delle rettifiche di valore specifiche di cui sopra, alla sottovoce “B. Titoli di capitale”, è inclusa la svalutazione della quota versata allo Schema Volontario, pari ad un importo di 44,7 mln di euro, mentre nella sottovoce “C. Quote di OICR” è esposta la svalutazione effettuata sulle quote detenute nel Fondo Atlante, pari a complessivi 29,8 mln di euro.

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

La tabella non è stata compilata poiché nell’esercizio 2017 e in quello di raffronto nella Banca non sono presenti attività finanziarie detenute sino alla scadenza.



8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale	Totale
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio		31 12 2017	31 12 2016
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	(3.146)	(1.693)	-	11.989	-	3.969	11.119	5.122
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	(65.000)	(2)	-	17	-	15	(64.970)	116
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	2.200
E. Totale	-	(68.146)	(1.695)	-	12.006	-	3.984	(53.851)	7.438

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

La voce evidenzia le rettifiche/riprese di valore operate sulle garanzie rilasciate a fronte delle perdite attese in caso di escussione delle stesse.



Sezione 9 – Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa / Settori	Totale 31 12 2017	Totale 31 12 2016
1. Personale dipendente	(1.775.561)	(1.646.394)
a) salari e stipendi	(1.088.906)	(1.109.713)
b) oneri sociali	(293.224)	(303.650)
c) indennità di fine rapporto	(46.456)	(47.686)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(3.898)	(5.547)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	(709)	(304)
- a benefici definiti	(709)	(304)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(19.384)	(19.500)
- a contribuzione definita	(18.042)	(18.286)
- a benefici definiti	(1.342)	(1.214)
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	612	(824)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(323.596)	(159.170)
2. Altro personale in attività	(1.133)	(865)
3. Amministratori e sindaci	(2.304)	(2.565)
4. Personale collocato a riposo	(4.324)	(4.492)
5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	78.489	79.761
6. Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(15.400)	(15.039)
Totale	(1.720.233)	(1.589.594)

La riga “f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili” comprende gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi interni mentre la riga “g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni” evidenzia i contributi versati e gli adeguamenti effettuati sui fondi di previdenza esterni.

La riga “h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali” pari a 0,6 mln di euro nell’esercizio 2017, esprime la riduzione degli accantonamenti operati nell’esercizio precedente relativo alle *performace share* assegnate al “personale più rilevante” della Banca. Nell’esercizio 2016 l’accantonamento è stato pari a 0,8 mln di euro.

La riga “i) altri benefici a favore dei dipendenti” comprende l’accantonamento effettuato a fronte della manovra di esodo/fondo di cui all’accordo con le Organizzazioni sindacali del 3 agosto 2017, per circa 279,4 mln di euro.



9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Categoria dipendenti/Numero medio	31 12 2017	31 12 2016
Personale dipendente:	21.292	22.430
a) dirigenti	234	266
b) quadri direttivi	8.274	8.721
c) restante personale dipendente	12.784	13.443
Altro personale	-	-
Totale	21.292	22.430

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: costi e ricavi

Voci/Valori	31 12 2017			31 12 2016		
	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita		TFR	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita		TFR
	Piani interni	Piani esterni		Piani interni	Piani esterni	
Interessi attivi/passivi	(693)	(668)	(3.898)	(304)	(673)	(5.547)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti e utile e perdite da estinzioni del fondo*	(16)	(675)	-	-	(541)	-
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-	-	-	-	-
Utile/perdite da estinzione del fondo**	-	-	-	-	-	-
Altri costi di gestione	-	-	-	-	-	-
Totale	(709)	(1.343)	(3.898)	(304)	(1.214)	(5.547)

* Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate e gli utili e le perdite al momento dell'estinzione non devono essere distinti se si verificano contemporaneamente (IAS 19.100)

** Solo in caso di estinzione non prevista dal piano

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Non vi sono informazioni da fornire ai sensi dei paragrafi 53, 158 e 171 dello IAS 19.



9.5 Altre spese amministrative: composizione

Voci/Valori	31 12 2017	31 12 2016
Imposte di bollo	(184.869)	(205.226)
Imposte indirette e tasse	(37.286)	(40.806)
Imposta Municipale Unica	(8.303)	(8.853)
Affitti immobili	(161.490)	(171.774)
Appalti per pulizie locali	(12.740)	(13.409)
Assicurazioni	(27.504)	(30.527)
Canoni e noleggi vari	(101.483)	(103.402)
Compensi a professionisti esterni	(148.219)	(183.462)
Elaborazioni presso terzi	(11.270)	(11.859)
Luce, riscaldamento, acqua	(25.936)	(30.349)
Manutenzione mobili e immobili (strumentali)	(33.117)	(32.848)
Postali	(23.442)	(23.706)
Pubblicità, sponsorizzazioni e promozioni	(5.954)	(4.577)
Quote associative	(4.525)	(4.654)
Rimborso spese auto e viaggio ai dipendenti	(6.718)	(8.620)
Servizi di sicurezza	(8.781)	(11.053)
Spese per corsi di formazione	(3.517)	(3.048)
Spese per servizi forniti da società ed enti del gruppo MPS	(349.948)	(359.974)
Spese rappresentanza	(1.090)	(1.764)
Stampati e cancelleria	(8.338)	(7.405)
Telegrafiche, telefoniche e telex	(5.346)	(4.153)
Trasporti	(33.613)	(32.626)
Varie condominiali e indennizzi per rilascio immobili strumentali	(7.177)	(4.451)
Contributi Fondi di risoluzione (SRF) e Sistemi di garanzia dei depositi (DGS)	(75.246)	(200.910)
Canone per DTA	(70.913)	(70.396)
Altre	(24.965)	(3.018)
Totale	(1.381.790)	(1.572.870)

Nella riga “Pubblicità, sponsorizzazioni e promozioni” l’importo di 5,9 mln è suddiviso in spese di pubblicità, eventi e stampa per 4,7 mln di euro e spese per sponsorizzazioni e promozioni per 1,2 mln di euro.

La sottovoce “Contributi Fondi di Risoluzione (SRF) e Sistemi di garanzia dei depositi (DGS)”, pari a 75 mln di euro, è composta da: 48 mln di euro quali oneri connessi al SRF e NRF (National Resolution Fund) e da 27 mln di euro quali contributi versati al DGS. Il rigo “Canoni per DTA” espone gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016.



Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri- Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31 12 2017				31 12 2016			
	Controversie legali	Oneri del personale	Altri	Totale	Controversie legali	Oneri del personale	Altri	Totale
Accantonamenti dell'esercizio	(162.475)	(20.425)	(149.900)	(332.800)	(126.863)	(9.164)	(21.880)	(157.907)
Riprese di valore	88.333	5.492	24.394	118.219	120.640	13.873	67.182	201.695
Totale	(74.142)	(14.933)	(125.506)	(214.581)	(6.223)	4.709	45.302	43.788

Gli "Accantonamenti dell'esercizio" includono le variazioni dovute al trascorrere del tempo, che evidenziano l'ammontare del *time value* maturato nell'anno per effetto dell'avvicinarsi della scadenza presunta della passività attesa.

**Sezione 11- Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 170****11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31 12 2017	Risultato netto 31 12 2016
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	(56.299)	(13.050)	-	(69.349)	(52.982)
- Ad uso funzionale	(51.157)	(3.702)	-	(54.859)	(47.385)
- Per investimento	(5.142)	(9.348)	-	(14.490)	(5.597)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
- Ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- Per investimento	-	-	-	-	-
Totale	(56.299)	(13.050)	-	(69.349)	(52.982)

Le attività materiali con vita utile definita sono soggette ad una verifica circa l'esistenza di perdite durevoli (*impairment test*).



Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali- Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto	Risultato netto
				(a + b - c)	
				31 12 2017	31 12 2016
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	(25.936)	-	-	(25.936)	(27.827)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	(25.936)	-	-	(25.936)	(27.827)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
Totale	(25.936)	-	-	(25.936)	(27.827)

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente agli intangibili, tutti a vita utile definita, iscritti in bilancio nell'esercizio 2008 identificati durante il processo di PPA della ex controllata Banca Antonveneta.



Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
Oneri per rapina	(2.645)	(5.259)
Ammortamenti: spese per migliorie su beni di terzi classificate tra le "Altre attività"	(13.566)	(11.242)
Altri oneri della gestione immobiliare (magazzino immobili)	(2.346)	(3.628)
Oneri relativi ad operazioni di locazione finanziaria	-	-
Oneri da sentenze e accordi transattivi	(49.551)	(71.081)
Altri	(25.664)	(36.223)
Totale	(93.772)	(127.433)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
Fitti attivi da immobili	15.618	13.948
Altri proventi della gestione immobiliare (magazzino immobili)	511	583
Recuperi di imposte	204.096	223.535
Recuperi premi di assicurazione	17.232	18.466
Recuperi di altre spese	97.423	111.525
Altri	61.815	83.023
Totale	396.695	451.080

L'importo di 97,4 mln di euro rilevato nella riga "Recuperi di altre spese" include, tra l'altro, la "commissione di istruttoria veloce" introdotta dal D.L. 201/2011 ("Decreto Salva Italia") per 20,8 mln di euro (33,9 mln di euro al 31 dicembre 2016) e la rivalsa delle spese legali sostenute per il recupero coatto dei crediti in sofferenza per 46,7 mln di euro (42,7 mln di euro al 31 dicembre 2016).



Sezione 14 – Utili (perdite) delle partecipazioni- Voce 210

14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
A. Proventi	9.600	9.947
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	9.600	9.947
3. Riprese di valore	-	-
4. Altri proventi	-	-
B. Oneri	(112.530)	(1.148.976)
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(112.530)	(1.148.976)
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altri oneri	-	-
Risultato netto	(102.930)	(1.139.029)

L'importo di 9,6 mln di euro rilevato nella riga "A.2 Utili da cessione" è interamente rappresentato dall'utile derivante dalla cessione di Intermonte SIM S.p.A., realizzata nel IV trimestre del 2017

L'importo negativo di 112,5 mln di euro, rilevato in corrispondenza della riga "B.2 Rettifiche di valore da deterioramento", include le rettifiche di valore effettuate sulle controllate Monte Paschi Banque SA (33,3 mln di euro) e Monte Paschi Belgio SA (40,0 mln di euro). Sono incluse altresì le svalutazioni delle collegate Fidi Toscana S.p.a., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a., CO.E.M. S.p.A. e Trixia S.r.l.

Per ulteriori informazioni in merito alle metodologie adottate per la determinazione delle predette rettifiche di valore si rinvia alla sezione 10.5 della parte B della presente nota integrativa consolidata.

Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 220

I prospetti di questa sezione non sono valorizzati in quanto, sia per l'anno in corso che per l'anno di raffronto, non esistono attività materiali e immateriali che siano valutate al fair value.

Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 230

16.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Nell'esercizio 2017 la Banca non ha rilevato alcuna rettifica di valore, avendo integralmente svalutato negli esercizi precedenti tutti gli avviamenti allocati alle varie CGU (*Cash Generating Units*).



Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	Totale
	31 12 2017	31 12 2016
A. Immobili	429	13.044
- Utili da cessione	515	13.104
- Perdite da cessione	(86)	(60)
B. Altre attività	522.255	(358)
- Utili da cessione	523.592	-
- Perdite da cessione	(1.337)	(358)
Risultato netto	522.684	12.686

L'importo di 523,6 mln di euro in corrispondenza della sottovoce "B. Altre attività - Utili da cessione" è relativo alla cessione del ramo d'azienda *merchant acquiring* a CartaSI.



Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Totale	
	31 12 2017	31 12 2016
1. Imposte correnti (-)	(215.198)	(220.853)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(14.399)	9.359
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)	911.928	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(259.463)	9.357
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	10.565	(6.193)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	433.433	(208.330)



18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Voci/Valori	31 12 2017	%	31 12 2016	%
Utile (perdita) dall'operatività corrente al lordo delle imposte	(3.290.873)		(3.514.441)	
Provento (onere) IRES teorico all'aliquota vigente	904.990	27,5%	966.471	27,5%
Variazioni in aumento del reddito permanenti:	(47.813)		(336.858)	
Interessi passivi indeducibili	-	0,0%	(12.473)	-0,4%
Perdite da cessione/valutazione partecipazioni AFS	(2.920)	-0,1%	(2.224)	-0,1%
Perdite da cessione/valutazione partecipazioni di controllo e collegamento	(30.604)	-0,9%	(315.885)	-9,0%
Spese amministrative non deducibili (IMU, automezzi, telefonia, ecc.)	(14.289)	-0,4%	(6.276)	-0,2%
Variazioni in diminuzione del reddito permanenti:	237.785	7,2%	85.890	2,4%
Utile da cessione partecipazioni AFS	4.933	0,1%	6.689	0,2%
Utile da cessione partecipazioni di controllo e collegamento	2.512	0,1%	2.623	0,1%
Plusvalenze da conversione strumenti di debito in azioni, non rilevanti (Art. 22 comma 2-bis DL 237/2016)	183.850	5,6%	-	0,0%
Deduzione ACE	42.075	1,3%	62.210	1,8%
Dividendi esclusi	4.415	0,1%	14.368	0,4%
Effetto valutazione DTA relative a perdite fiscali pregresse	572.270	17,4%	(251.610)	-7,2%
Effetto mancata iscrizione DTA su perdita fiscale emergente dal presente esercizio	(1.214.201)	-36,9%	(810.941)	-23,1%
Rettifiche imposte esercizi precedenti (Dichiarazione integrativa a seguito di interpello restatement bilancio 2015 operazione Alexandria)	-	0,0%	112.593	3,2%
Altre componenti (IRES relativa ad esercizi precedenti, differenziali tra aliquota italiana ed estere, ecc.)	(15.073)	-0,5%	(1.856)	-0,1%
Provento (onere) IRES effettivo	437.958	13,3%	(236.311)	-6,7%
Provento (onere) IRAP teorico all'aliquota nominale	153.026	4,7%	163.421	4,7%
Componenti di c/e non rilevanti ai fini IRAP:	31.678		(57.375)	
Interessi passivi indeducibili	-	0,0%	(2.645)	-0,1%
Rettifiche di valore e perdite su crediti	(2.885)	-0,1%	734	0,0%
Costo del personale non deducibile	(504)	0,0%	(575)	0,0%
Utile (perdita) su partecipazioni di controllo e collegamento	(6.172)	-0,2%	(52.965)	-1,5%
Altre spese amministrative non deducibili (10%)	(6.424)	-0,2%	(7.314)	-0,2%
Ammortamenti non deducibili (10%)	(346)	0,0%	(329)	0,0%
Plusvalenze da conversione strumenti di debito in azioni, non rilevanti (Art. 22 comma 2-bis DL 237/2016)	31.087	0,9%	-	0,0%
Altre componenti di c/e non rilevanti	16.332	0,5%	4.243	0,1%
Dividendi esclusi	590	0,0%	1.476	0,0%
Effetto maggiorazioni aliquota regionali	35.535	1,1%	19.960	0,6%
Onere mancata riportabilità perdita fiscale IRAP	(224.846)	-6,8%	(121.958)	-3,5%
Rettifiche imposte esercizi precedenti (Dichiarazione integrativa a seguito di interpello restatement bilancio 2015 operazione Alexandria)	-	0,0%	20.390	0,6%
Altre componenti (IRAP relativa ad esercizi precedenti, differenziali tra aliquota italiana ed estere, ecc.)	82	0,0%	3.543	0,1%
Provento (onere) IRAP effettivo	(4.525)	-0,1%	27.981	0,8%
Provento (onere) IRES e IRAP effettivo	433.433	13,2%	(208.330)	-5,9%



Sezione 19 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 280

La presente sezione non è compilata in quanto non presente la fattispecie.

Sezione 20 – Altre informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire in aggiunta a quelle stabilite dai principi contabili internazionali e dalla Circolare 262 della Banca d'Italia.

Sezione 21 - Utile per azione

Per la seguente Sezione si rimanda a quanto già descritto nel Bilancio Consolidato.





Parte D – Redditività complessiva





Prospetto analitico della reddittività complessiva

31 12 2017

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	X	X	(2.857.440)
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20. Attività materiali	-	-	-
30. Attività immateriali	-	-	-
40. Piani e benefici definiti	4.834	(1.248)	3.586
50. Attività non correnti in via di dismissione	83	-	83
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-
65. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(230.699)	75.785	(154.914)
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
70. Copertura di investimenti esteri:	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
80. Differenze di cambio:	(9.172)	3.013	(6.159)
a) variazioni di valore	(9.172)	3.013	(6.159)
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari:	55.297	(18.165)	37.132
a) variazioni di fair value	10.937	(3.593)	7.344
b) rigiro a conto economico	44.360	(14.572)	29.788
c) altre variazioni	-	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	121.068	(39.095)	81.973
a) variazioni di fair value	170.149	(55.207)	114.942
b) rigiro a conto economico	(49.081)	16.007	(33.074)
- rettifiche da deterioramento	(393)	39	(354)
- utili/perdite da realizzo	(48.688)	15.968	(32.720)
c) altre variazioni	-	105	105
110. Attività non correnti in via di dismissione:	(16.360)	930	(15.430)
a) variazioni di valore	112	(8)	104
b) rigiro a conto economico	(16.472)	938	(15.534)
c) altre variazioni	-	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
130. Totale altre componenti reddituali	(74.949)	21.220	(53.729)
140. Reddittività complessiva (Voce 10 + 130)	(74.949)	21.220	(2.911.169)





Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 1 – Rischio di credito.....	222
Sezione 2 - Rischi di Mercato.....	257
Sezione 3 - Rischio di liquidità.....	278
Sezione 4 - Rischi operativi	284

Nota: si segnala che l’Informativa al Pubblico (III Pilastro di Basilea) viene pubblicata sul sito internet del Gruppo al seguente indirizzo: www.mps.it/investor





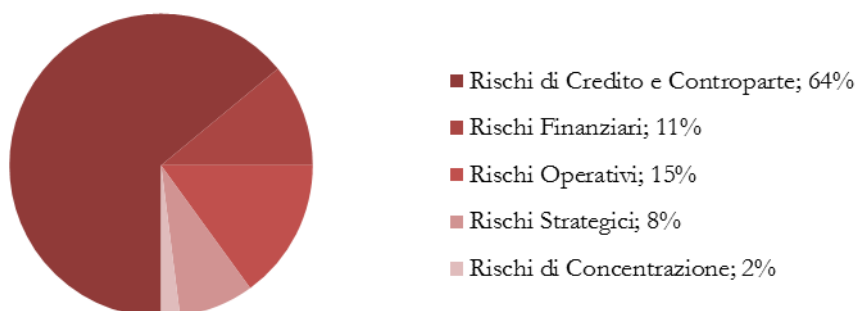
Premessa

Nella presente Parte della Nota Integrativa vengono fornite le informazioni di natura quantitativa sui rischi riferite alla Banca Monte dei Paschi di Siena. Per le informazioni di carattere qualitativo sul processo di *risk management* e sulle modalità di gestione e monitoraggio dei rischi, si rinvia all'esposizione presente nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

Analisi del Capitale Economico

Al 31 dicembre 2017, il Capitale Interno Complessivo della Banca (con esclusione dell'operatività infragruppo) risulta imputabile per circa il 64% al rischio di credito e controparte (che già include i requisiti relativi al rischio emittente sul portafoglio bancario, al rischio partecipazione ed al rischio immobiliare), per circa il 2% al rischio di concentrazione, per circa l'11% ai rischi finanziari, per l'8% ai rischi strategici e per circa il 15% ai rischi operativi.

Capitale Interno Complessivo
Banca Monte dei Paschi di Siena - 31.12.2017





Sezione 1 – Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Si rinvia all'esposizione presente nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Si rinvia all'esposizione presente nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito, con il termine "esposizioni creditizie" si intendono esclusi i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R., mentre il termine "esposizioni" include i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R..

A.1 Esposizioni deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	31 12 2017					Totale
	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	8.357	-	-	14.438.195	14.446.552
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	3.355	8	-	125	24.923.870	24.927.358
4. Crediti verso clientela	2.138.316	5.302.033	331.399	1.080.628	62.621.169	71.473.545
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	3.453.220	23.606	-	-	113.343	3.590.169
Totale 31 12 2017	5.594.891	5.334.004	331.399	1.080.753	102.096.577	114.437.624
Totale 31 12 2016	7.828.325	6.857.206	793.146	1.876.954	115.123.550	132.479.181

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R., si segnala quindi che le voci crediti verso banche e crediti verso clientela comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli di debito, ecc.). I valori esposti sono quelli di Bilancio, al netto quindi dei relativi dubbi esiti.

Si evidenzia infine che, alla data di riferimento del presente bilancio, la riga "3. Crediti verso banche" include esposizioni nette oggetto di concessione non deteriorate pari a 2,8 mln di euro (2,7 mln di euro al 31 dicembre 2016); la riga "4. Crediti verso clientela", include esposizioni nette oggetto di concessione non deteriorate per 1.583,9 mln di euro (1.779,3 mln di euro al 31 dicembre 2016) ed esposizioni nette oggetto di concessioni deteriorate per 3.597,6 mln di euro (4.138,0 mln di euro al 31 dicembre 2016).



Nella tabella che segue viene riportata un'analisi dell'anzianità dello scaduto delle attività finanziarie non deteriorate:

Portafogli/Qualità	Attività non deteriorate					Non scaduti	Totale 31 12 2017
	Scaduti fino a 3 mesi	Scaduti da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Scaduti da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	14.438.195	14.438.195
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	-	-	-	125	24.923.870	24.923.995	24.923.995
4. Crediti verso clientela	819.821	110.613	70.694	79.500	62.621.169	63.701.797	63.701.797
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	113.343	113.343	113.343
Totale 31 12 2017	819.821	110.613	70.694	79.625	102.096.577	103.177.330	103.177.330

4.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	31 12 2017						Totale (esposizione netta)
	Attività deteriorate			Attività non deteriorate			
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.688	1.331	8.357	14.438.195	-	14.438.195	14.446.552
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso banche	26.558	23.195	3.363	24.932.669	8.674	24.923.995	24.927.358
4. Crediti verso clientela	15.124.888	7.353.139	7.771.749	64.129.030	427.234	63.701.796	71.473.545
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	X	X	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	20.254.770	16.777.944	3.476.826	113.343	-	113.343	3.590.169
Totale 31 12 2017	35.415.904	24.155.609	11.260.295	103.613.237	435.908	103.177.329	114.437.624
Totale 31 12 2016	35.586.802	20.108.125	15.478.677	117.548.014	547.510	117.000.504	132.479.181

Alla data di riferimento del presente bilancio la Banca ha n. 399 esposizioni relative a creditori che hanno fatto domanda di concordato in “bianco” per un’ esposizione netta di circa 192,2 mln di euro, e n. 9 posizioni relative a creditori che hanno fatto ricorso all’istituto del concordato con continuità aziendale per un’esposizione netta di circa 2,6 mln di euro.

L’ammontare delle cancellazioni parziali su attività finanziarie deteriorate operate nel corso dell’esercizio ammonta a 229,7 mln di euro.

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		57.833	5.610
2. Derivati di copertura		-	-
Totale 31 12 2017		57.833	5.610
Totale 31 12 2016		69.761	18.261

In particolare si fa presente che la voce “1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione” figurano esposizioni generate da contratti derivati di scarsa qualità creditizia per un valore netto pari a 5,6 mln di euro; le rettifiche di valore operate su tali strumenti per tener conto del *credit adjustment* del *fair value* ammontano a 8,5 mln di euro.



A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi, netti e fasce di scaduto

31 12 2017

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorata								
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno					
A. Esposizioni per cassa									
a) Sofferenze	-	-	-	26.549	X	23.194	X	3.355	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	X	-	X	-	
b) Inadempienze probabili	9	-	-	-	X	1	X	8	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	X	-	X	-	
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	X	-	X	-	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	X	-	X	-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	X	X	X	144	X	19	125	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X	-	X	-	-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	X	X	X	25.235.616	X	8.655	25.226.961	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni	X	X	X	X	2.783	X	-	2.783	
Totale A	9	-	-	26.549	25.235.760	23.195	8.674	25.230.449	
B. Esposizioni fuori bilancio									
a) Deteriorate	-	-	-	-	X	-	X	-	
b) Non deteriorate	X	X	X	X	3.202.601	X	3.093	3.199.508	
Totale B	-	-	-	-	3.202.601	-	3.093	3.199.508	
Totale (A+B)	9	-	-	26.549	28.438.361	23.195	11.767	28.429.957	

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti verso banche, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca d'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

I valori delle esposizioni creditizie per cassa sono quindi quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti. In particolare le "Esposizioni per cassa" riepilogano tutte le attività finanziarie nei confronti di banche rivenienti dalle voci di Bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 60 "Crediti verso banche", ad eccezione dei contratti derivati che in questa sezione sono considerati fuori bilancio.

Le "Esposizioni fuori bilancio" includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, compresi quelli di copertura) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. Vi è incluso anche il rischio di controparte connesso con le operazioni di prestito titoli e le operazioni di pronti contro termine passive e di finanziamenti con margini rientranti nella nozione di "Operazioni SFT" (*Securities Financing Transactions*) definita nella normativa prudenziale.

A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

31 12 2017

Causali/ Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	22.612	618	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	4.390	2.100	-
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	3.194	2.100	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	1.196	-	-
C. Variazioni in diminuzione	453	2.709	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	26	-
C.3 incassi	453	2.683	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
C.7 altre variazioni in diminuzione	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	26.549	9	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso banche, la dinamica delle esposizioni deteriorate nel corso dell'esercizio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie vantate verso banche, si segnala che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche (titoli ecc.). I valori delle esposizioni per cassa sono quelli di Bilancio.



A.1.4 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni oggetto di concessione lorda distinte per qualità creditizia

31 12 2017

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	-	2.722
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-
B. Variazioni in aumento	-	61
B.1 ingressi da esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	-	-
B.2 ingressi da esposizioni in bonis oggetto di concessioni	-	X
B.3 ingresso da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	61
C. Variazioni in diminuzione	-	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	X	-
C.2 uscite verso esposizioni in bonis oggetto di concessioni	-	X
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	-
C.4 cancellazioni	-	-
C.5 incassi	-	-
C.6 realizzi per cessioni	-	-
C.7 perdite da cessione	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Esposizione lorda finale	-	2.783
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-

A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche deteriorate: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31.12.2017

Causali/ Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	22.164	-	110	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.048	-	27	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	1.039	-	10	-	-	-
B.2 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	9	-	17	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	18	-	136	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione	18	-	3	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	107	-	-	-
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 cancellazioni	-	-	26	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	23.194	-	1	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso banche, la dinamica delle rettifiche di valore complessive su esposizioni deteriorate verificatesi nel corso dell'esercizio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie verso banche, si segnala che le rettifiche di valore espresse nella tabella si riferiscono non solo ai finanziamenti ma anche ad altre forme tecniche (ad es. titoli). I valori delle rettifiche di valore per cassa sono quelli di bilancio.



A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto

31 12 2017

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Attività non deteriorate	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
	Attività deteriorata							
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno				
A. Esposizioni per cassa								
a) Sofferenze	19.272	14.195	40.606	26.123.922	X	20.606.459	X	5.591.536
- di cui esposizioni oggetto di concessione	1.247	4.403	11.119	2.065.372	X	1.249.245	X	832.896
b) Inadempienze probabili	3.850.993	263.004	749.447	3.877.280	X	3.406.728	X	5.333.996
- di cui esposizioni oggetto di concessione	2.547.874	134.410	381.141	1.170.829	X	1.494.204	X	2.740.050
c) Esposizioni scadute deteriorate	69.377	52.733	112.703	215.815	X	119.229	X	331.399
- di cui esposizioni oggetto di concessione	11.307	4.946	7.106	5.920	X	4.609	X	24.670
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	X	X	X	1.110.609	X	29.981	1.080.628
- di cui esposizioni oggetto di concessione	X	X	X	X	126.443	X	7.049	119.394
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	X	X	X	77.316.289	X	446.561	76.869.728
- di cui esposizioni oggetto di concessione	X	X	X	X	1.523.886	X	59.323	1.464.563
Totale A	3.939.642	329.932	902.756	30.217.017	78.426.898	24.132.416	476.542	89.207.287
B. Esposizioni fuori bilancio								
a) Deteriorate	648.886	-	-	-	X	135.364	X	513.522
b) Non deteriorate	X	X	X	X	7.960.380	X	84.869	7.875.511
Totale B	648.886	-	-	-	7.960.380	135.364	84.869	8.389.033
Totale (A+B)	4.588.528	329.932	902.756	30.217.017	86.387.278	24.267.780	561.411	97.596.320

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti verso clientela, la composizione per qualità creditizia, secondo la definizione di esposizioni deteriorate prevista dalla Banca d'Italia ed adottata anche ai fini di Bilancio.

Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R., si segnala che la voce crediti verso clientela comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche (titoli di debito, ecc.).

I valori delle esposizioni per cassa sono quindi quelli di Bilancio, al lordo ed al netto dei dubbi esiti. In particolare le "Esposizioni per cassa" riepilogano tutte le attività finanziarie nei confronti della clientela rivenienti dalle voci di Bilancio 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita", 70 "Crediti verso clientela" e 140 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", ad eccezione dei contratti derivati che in questa sezione sono considerati fuori bilancio.

Per la quantificazione e l'evidenza degli indici patrimoniali di copertura dei soli rapporti di finanziamento, si rimanda alla Relazione consolidata sulla gestione.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati, compresi quelli di copertura) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. Vi è incluso anche il rischio di controparte connesso con le operazioni di prestito titoli e le operazioni di pronti contro termine passive e di finanziamenti con margini rientranti nella nozione di "Operazioni SFT" (*Securities Financing Transactions*) definita nella normativa prudenziale.

Si precisa infine, che alla data di riferimento del presente bilancio le esposizioni lorde oggetto di concessioni deteriorate che nel "cure period" non presentano scaduti si riferiscono per 2.547,9 mln di euro (2.298,1 mln di euro al 31 dicembre 2016) a inadempienze probabili e per 11,3 mln di euro (12,3 mln di euro al 31 dicembre 2016) ad esposizioni scadute deteriorate.

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

31 12 2017

Causali/ Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	23.312.944	11.214.486	1.036.144
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	56.636	59.607	105.400
B. Variazioni in aumento	4.054.834	2.148.685	320.228
B.1 ingressi da crediti in bonis	379.959	1.338.762	261.010
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	3.070.874	428.439	5.420
B.3 altre variazioni in aumento	604.001	381.484	53.798
C. Variazioni in diminuzione	1.169.783	4.622.447	905.744
C.1 uscite verso crediti in bonis	57.245	385.327	76.214
C.2 cancellazioni	334.874	319.477	5.784
C.3 incassi	740.948	1.096.573	125.156
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	8.906	2.807.139	688.690
C.7 altre variazioni in diminuzione	27.810	13.931	9.900
D. Esposizione lorda finale	26.197.995	8.740.724	450.628
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	220.176	86.470	85.380

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso clientela, la dinamica delle esposizioni deteriorate nel corso dell'esercizio. Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie verso clientela, si segnala che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.). I valori delle esposizioni per cassa sono quelli di Bilancio.

Tra le esposizioni cedute e non cancellate, di cui alla lettera "D", non figurano le esposizioni legate all'"Operazione di cessione delle sofferenze" (per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo della Relazione consolidata sulla gestione) in quanto, al 31 dicembre 2017, la Banca detiene tutti i titoli emessi dal veicolo Siena Npl e pertanto oggetto di rappresentazione nella sezione del Rischio Liquidità, in linea con quanto indicato nel 4° aggiornamento della Circ. 262 di Banca d'Italia.



A 1.7 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

31 12 2017

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	6.428.607	1.857.440
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	32.885	72.759
B. Variazioni in aumento	1.602.490	1.013.272
B.1 ingressi da esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	239.913	561.234
B.2 ingressi da esposizioni in bonis oggetto di concessioni	302.068	X
B.3 ingresso da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	290.175
B.4 altre variazioni in aumento	1.060.509	161.863
C. Variazioni in diminuzione	1.685.423	1.220.383
C.1 uscite verso esposizioni in bonis non oggetto di concessioni	X	485.781
C.2 uscite verso esposizioni in bonis oggetto di concessioni	290.175	X
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	302.068
C.4 cancellazioni	237.226	4.885
C.5 incassi	1.048.590	415.284
C.6 realizzi per cessioni	-	-
C.7 perdite da cessione	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	109.432	12.365
D. Esposizione lorda finale	6.345.674	1.650.329
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	176.833	75.864

La riga B.4 “altre variazioni in aumento”, in corrispondenza della colonna Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate include 509,8 mln di euro relativi ad esposizioni creditizie deteriorate all’inizio dell’esercizio divenute oggetto di concessioni in corso d’anno.

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela deteriorate: dinamica delle rettifiche di valore complessive

31 12 2017

Causali/ Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totali	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	15.485.066	508.016	4.357.787	1.770.451	242.997	12.147
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	19.417	1.436	17.269	6.164	29.878	263
B. Variazioni in aumento	6.095.260	817.695	1.152.716	586.904	68.786	4.153
B.1 rettifiche di valore	4.683.851	531.191	977.026	404.534	44.579	3.197
B.2 perdite da cessione	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.353.927	247.562	99.835	178.576	1.275	693
B.4 altre variazioni in aumento	57.482	38.942	75.855	3.794	22.932	263
C. Variazioni in diminuzione	973.867	76.466	2.103.775	863.151	192.554	11.691
C.1 riprese di valore da valutazione	438.089	40.683	386.482	248.681	25.334	3.568
C.2 riprese di valore da incasso	189.519	24.024	68.924	104.233	1.079	50
C.3 utili da cessione	-	-	-	-	-	-
C.4 cancellazioni	334.874	10.424	319.477	226.576	5.784	145
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	1.628	671	1.297.791	267.626	155.620	7.576
C.6 altre variazioni in diminuzione	9.757	664	31.101	16.035	4.737	352
D. Rettifiche complessive finali	20.606.459	1.249.245	3.406.728	1.494.204	119.229	4.609
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	109.240	81.287	27.586	4.672	31.360	114

La tabella evidenzia, con riferimento ai rapporti per cassa verso clientela, la dinamica delle rettifiche di valore complessive su esposizioni deteriorate verificatesi nel corso dell'esercizio. In particolare, tra le cancellazioni sono evidenziate le riduzioni dovute ad eventi estintivi del credito. Poiché oggetto di classificazione per qualità creditizia è l'intero portafoglio di attività finanziarie, si segnala quindi che le esposizioni comprendono non solo i finanziamenti ma anche altre forme tecniche diverse (titoli ecc.). I valori delle rettifiche di valore per cassa sono quelli di Bilancio.

Tra le rettifiche su esposizioni cedute e non cancellate, di cui alla lettera "D", non figurano le rettifiche legate all'"Operazione di cessione delle sofferenze" (per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo della Relazione consolidata sulla gestione) in quanto, al 31 dicembre 2017, la Banca detiene tutti i titoli emessi dal veicolo Siena Npl e pertanto oggetto di rappresentazione nella sezione del Rischio Liquidità, in linea con quanto indicato nel 4° aggiornamento della Circ. 262 di Banca d'Italia.



Esposizione al rischio del credito sovrano

Di seguito viene riportata l'esposizione al rischio di credito sovrano in titoli di stato, finanziamenti e derivati creditizi al 31 dicembre 2017 detenuta dalla Banca al 31 dicembre 2017 secondo i criteri dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA).

Le esposizioni sono ripartite per categoria contabile di appartenenza. Per quanto riguarda i titoli iscritti nel portafoglio "Crediti" e per i "Finanziamenti" viene indicato anche il valore di bilancio (costo ammortizzato).

(in milioni di euro)

PAESE	TITOLI DI DEBITO				Crediti	FINANZIAMENTI	DERIVATI SU CREDITI	
	Attività finanziarie di negoziazione		Attività finanziarie disponibili per la vendita					Attività finanziarie di negoziazione
	Nominale	Valore di mercato = valore di bilancio	Nominale	Valore di mercato = valore di bilancio				
Argentina	0,14	-	-	-	-	-	-	
Francia	-	-	400,00	412,62	-	-	-	
Hong Kong	-	-	26,66	26,66	-	-	-	
Italia	0,00	-	12.583,38	13.114,81	489,05	2.383,50	-	
Spagna	-	-	100,00	100,46	-	-	-	
Altri paesi	-	-	-	-	1,05	-	-	
Totale 31 12 2017	0,14	-	13.110,04	13.654,55	490,10	2.383,50	-	
Totale 31 12 2016	4,30	0,01	13.647,98	15.015,82	534,02	2.735,36	-	

Il dettaglio delle esposizioni della Banca viene declinato tenendo presente che, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza Europea (ESMA), per "debito sovrano" devono intendersi i titoli obbligazionari emessi da Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

La valorizzazione di tali strumenti finanziari è avvenuta secondo i criteri propri della categoria di appartenenza.

L'esposizione complessiva, su finanziamenti e titoli di debito, ammonta a circa 16.528,1 mln di euro, quasi interamente detenuta nei confronti dell'Italia, ed è concentrata nella categoria contabile AFS. Le esposizioni verso Italia sono quasi totalmente di livello 1 ad eccezione di 103,0 mln di euro di titoli governativi.



Di seguito un dettaglio relativo alle riserve AFS e ai derivati creditizi dell'Italia (in milioni di euro):

Titoli AFS: Italia	31 12 2017	31 12 2016
Valore di bilancio	13.114,8	14.849,6
Riserva AFS (netto fiscale)	(62,7)	(71,8)
di cui: effetto copertura (netto fiscale)	60,8	(42,7)

Derivati creditizi su Italia	31 12 2017	31 12 2016
Acquisti di protezione		
Nominali	(130,0)	(130,0)
Fair value positivi	4,6	17,6
Fair value negativi	-	-
Vendite di protezione		
Nominali	130,0	130,0
Fair value positivi	-	-
Fair value negativi	(4,6)	(17,6)



A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Esposizioni per cassa	711.962	1.994.629	14.943.224	402.143	210.220	6	96.258.880	114.521.064
B. Derivati	26.584	50.482	76.684	-	1.326	-	516.827	671.903
B.1 Derivati finanziari	26.584	50.482	76.684	-	1.326	-	386.827	541.903
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	130.000	130.000
C. Garanzie rilasciate	2.241	246.934	200.936	349.942	454.122	156	4.518.871	5.773.202
D. Impegni a erogare fondi	3	61	27.048	71.871	179.391	1	4.242.362	4.520.737
E. Altre	-	72.056	518.862	-	-	-	31.778	622.696
Totale	740.790	2.364.162	15.766.754	823.956	845.059	163	105.568.718	126.109.602

Classe 1: AAA/AA- Classe 2: A+/A- Classe 3: BBB+/BBB- Classe 4: BB+/BB- Classe 5: B+/B- Classe 6: Inferiore a B-

Le classi di rating esterni adottate per la compilazione della tabella sono quelle utilizzate da Standard & Poor's. Le esposizioni considerate (con esclusione degli strumenti di capitale) sono quelle di Bilancio presenti nelle precedenti Tabelle A.1.3 (esposizioni verso banche) e A.1.6 (esposizioni verso clientela) integrate delle quote di O.I.C.R.. In presenza di più Rating esterni assegnati, i criteri adottati nella scelta del Rating sono quelli previsti dalla Banca d'Italia (in presenza di due rating si utilizza quello peggiore, in presenza di tre o più rating assegnati si sceglie il secondo). Per garantire la significatività dell'informazione si è provveduto ad utilizzare tabelle interne di trascodifica per convertire la classificazione prevista dalle diverse società di Rating a quella adottata da Standard & Poor's.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Esposizioni	Classi di rating interni							Senza rating	Totale
	Qualità elevata	Qualità buona	Qualità sufficiente	Qualità mediocre	Qualità debole	Default	Default amm.vo di gruppo		
A. Esposizioni per cassa	8.394.859	15.672.338	23.573.860	8.595.291	823.107	11.260.293	-	46.117.988	114.437.736
B. Derivati	61.389	92.044	115.292	27.522	963	5.610	10	369.073	671.903
B.1 Derivati finanziari	61.389	92.044	115.292	27.522	963	5.610	10	239.073	541.903
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	130.000	130.000
C. Garanzie rilasciate	543.518	1.645.620	1.972.535	342.075	7.026	301.107	-	961.321	5.773.202
D. Impegni a erogare fondi	131.614	322.065	483.501	187.215	29.293	212.413	78.490	3.076.146	4.520.737
E. Altre	62.990	207.805	-	-	-	-	-	351.901	622.696
Totale	9.194.370	17.939.872	26.145.188	9.152.103	860.389	11.779.423	78.500	50.876.429	126.026.274

Qualità Elevata (classi Master Scale AAA, A1) Qualità Buona (classi Master Scale A2, A3, B1) Qualità Sufficiente (classi Master Scale B2, B3, C1, C2) Qualità Mediocre (classi Master Scale C3, D1, D2, D3) Qualità Debole (classi Master Scale E1, E2, E3).

La tabella descrive la ripartizione della clientela della Banca per classi di rischiosità attribuite sulla base dei rating assegnati dai modelli interni. A questo fine, sono riportate esclusivamente le esposizioni (controparti) su cui viene periodicamente rilevato il rating interno sui modelli/entità legali/portafogli per i quali si è intrapreso il percorso di validazione con l'Autorità di Vigilanza, senza operare alcuna trascodifica da rating ufficiale a rating interno per quanto concerne soprattutto i settori di clientela "Banche", "Non Banking Financial Institution" e "Governi e Pubblica Amministrazione". Sulla base di tale avvertenza, pertanto, anche le esposizioni riferite a tali ultimi segmenti - sebbene fossero dotati di rating ufficiali - sono stati segnalati come "irrati" nei modelli interni di rating.



A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A3.1 Esposizioni creditizie verso banche garantite

	31.12.2017											
	Garanzie reali					Garanzie personali						
	Valore esposizione nette	Immobili ipoteche	Immobili leasing finanziario	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Crediti di firma	Totale garanzie reali e personali
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	3.375.840	1.259	-	3.305.614	-	-	-	-	-	-	24	3.306.897
1.1 totalmente garantite	3.374.419	1.259	-	3.305.614	-	-	-	-	-	-	14	3.306.887
- di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	1.421	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
- di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	424.632	-	-	282.097	137.501	-	-	-	-	92	-	419.690
2.1 totalmente garantite	353.684	-	-	282.097	71.536	-	-	-	-	50	-	353.683
- di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 parzialmente garantite	70.948	-	-	65.965	-	-	-	-	-	42	-	66.007
- di cui deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia, oltre alle esposizioni per cassa, l'ammontare delle esposizioni fuori bilancio verso banche (inclusi i contratti derivati verso banche) che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia. La classificazione delle esposizioni fra quelle "totalmente garantite" viene effettuata confrontando l'esposizione lorda con l'importo della garanzia stabilito contrattualmente, a tal fine vengono considerate anche eventuali integrazioni di garanzie.

Nelle colonne "Garanzie reali" e "Garanzie personali" è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio in carenza di tale informazione il valore contrattuale della stessa. Si evidenzia che entrambi i valori non possono essere superiori al valore di bilancio delle esposizioni garantite, il linea a quanto stabilito dal 4° agg.to della circolare 262 di Banca d'Italia.



4.3.2. Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	31.12.2017									
	Garanzie reali					Garanzie personali				
	Derivati su crediti					Crediti di firma				
	Valore esposizione netta		Altre garanzie reali			Altri derivati			Altri soggetti	
	Immobili ipoteche	Immobili leasing finanziario	Titoli		CLN	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	51.839.969	40.491.842	613.850	169.722	-	158	985.996	2.167	8.666.257	50.929.992
1.1 totalmente garantite	49.922.765	40.431.170	527.599	143.935	-	35	555.468	1.397	7.934.039	49.593.643
- di cui deteriorate	7.891.092	6.428.511	35.268	5.333	-	12	87.088	622	1.300.673	7.857.507
1.2 parzialmente garantite	1.917.204	60.672	86.251	25.787	-	123	430.528	770	732.218	1.336.349
- di cui deteriorate	450.997	32.807	30.698	2.064	-	20	15.472	11	307.419	388.491
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	1.870.084	83.045	79.332	108.574	-	-	3.577	53.027	1.347.318	1.674.873
2.1 totalmente garantite	1.615.850	82.927	62.820	84.705	-	-	2.387	52.837	1.300.715	1.586.391
- di cui deteriorate	212.693	24.005	2.841	3.012	-	-	1.376	52.777	123.761	207.772
2.2 parzialmente garantite	254.234	118	16.512	23.869	-	-	1.190	190	46.603	88.482
- di cui deteriorate	11.531	118	571	576	-	-	-	188	6.086	7.539

La tabella evidenzia, oltre alle esposizioni per cassa, l'ammontare delle esposizioni fuori bilancio verso clientela (inclusi i contratti derivati verso clientela) che risultano garantite totalmente oppure parzialmente. Per quanto concerne le garanzie personali, i comparti economici di appartenenza dei garanti (crediti di firma) e dei venditori di protezione (derivati su crediti) sono individuati facendo riferimento ai criteri di classificazione previsti nel fascicolo "classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia. La classificazione delle esposizioni fra quelle "totalmente garantite" viene effettuata confrontando l'esposizione lorda con l'importo della garanzia stabilito contrattualmente, a tal fine vengono considerate anche eventuali integrazioni di garanzie.

Nelle colonne "Garanzie reali" e "Garanzie personali" è indicato il "fair value" delle garanzie stimato alla data di riferimento del bilancio in carenza di tale informazione il valore contrattuale della stessa. Si evidenzia che entrambi i valori non possono essere superiori al valore di bilancio delle esposizioni garantite, il linea a quanto stabilito dal 4° agg.to della circolare 262 di Banca d'Italia..



B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE
B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni / Controparti	Governi			Altri Enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze	-	-	X	170	983	X	53.365	397.765	X	-	-	X	4.199.722	17.509.995	X	1.338.279	2.697.716	X
- di cui esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	X	6.134	21.363	X	-	-	X	585.640	991.736	X	241.122	236.147	X
A.2 Inadempienze probabili	-	-	X	148.563	100.171	X	176.864	236.595	X	3	4	X	4.158.220	2.802.527	X	850.346	267.432	X
- di cui esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	X	2.825	X	76.759	124.573	X	-	-	X	2.253.464	1.287.148	X	405.212	79.658	X
A.3 Esposizioni scadute	383	260	X	-	-	X	1.832	545	X	-	-	X	116.262	41.154	X	212.921	77.269	X
- di cui esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	X	-	X	731	278	X	-	-	X	10.844	2.653	X	13.095	1.678	X
A.4 Esposizioni non deteriorate	14.246.707	X	1.058	1.926.982	X	3.340	4.627.953	X	10.562	435.495	X	1.201	29.799.002	X	395.805	26.914.217	X	64.576
- di cui esposizioni oggetto di concessione	-	X	-	-	X	-	24.076	X	2.806	-	X	-	996.448	X	49.519	563.432	X	14.047
Totale A	14.247.090	260	1.058	2.075.715	101.154	3.340	4.860.014	634.905	10.562	435.498	4	1.201	38.273.206	20.355.676	395.805	29.315.763	3.042.417	64.576
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze	-	-	X	-	-	X	33	147	X	-	-	X	39.426	66.201	X	1.074	324	X
B.2 Inadempienze probabili	-	-	X	-	-	X	17.196	311	X	-	-	X	447.739	64.675	X	3.243	2.446	X
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	X	-	-	X	-	-	X	-	-	X	4.189	1.165	X	622	95	X
B.4 Esposizioni non deteriorate	161.363	X	-	1.236.402	X	198	521.332	X	65.885	3926	X	13	5.625.858	X	18.534	278.558	X	239
Totale B	161.363	-	-	1.236.402	-	198	538.561	458	65.885	3.926	-	13	6.117.212	132.041	18.534	283.497	2.865	239
Totale (A+B) 31 12 2017	14.408.453	260	1.058	3.312.117	101.154	3.538	5.398.575	635.363	76.447	439.424	4	1.214	44.390.418	20.485.717	414.339	29.599.260	3.045.282	64.815
Totale (A+B) 31 12 2016	16.044.945	205	1.003	3.075.355	56.743	3.645	6.436.580	669.757	56.536	468.174	1	1.288	52.502.276	17.100.870	502.917	31.424.127	2.400.186	70.004

Le esposizioni creditizie per cassa verso clientela presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, al netto dei dubbi esiti e con l'evidenza delle rettifiche di valore specifiche e di portafoglio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. La distribuzione per comparto economico di appartenenza dei debitori e degli ordinanti è effettuata secondo i criteri di classificazione previsti dalla Banca d'Italia nel fascicolo di Vigilanza "Classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica" edito dalla Banca d'Italia.

**B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)**

Esposizioni/ Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	5.575.403	20.546.651	9.747	38.951	4.787	8.291	1.243	11.444	355	1.123
A.2 Inadempienze probabili	5.295.187	3.366.463	21.963	32.728	183	80	8.846	3.658	7.817	3.800
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	330.888	119.118	343	52	48	22	28	2	92	35
A.4 Esposizioni non deteriorate	76.018.166	461.811	1.333.061	12.425	441.587	1.240	151.188	902	6.353	163
Totale A	87.219.644	24.494.043	1.365.114	84.156	446.605	9.633	161.305	16.006	14.617	5.121
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	39.832	66.642	700	-	2	31	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	467.873	67.432	305	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	4.600	1.170	210	90	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	7.648.263	84.506	108.095	192	34.490	49	33.696	109	2.895	13
Totale B	8.160.568	219.750	109.310	282	34.492	80	33.696	109	2.895	13
Totale (A+B) 31 12 2017	95.380.212	24.713.793	1.474.424	84.438	481.097	9.713	195.001	16.115	17.512	5.134
Totale (A+B) 31 12 2016	107.520.411	20.771.341	1.386.774	66.931	689.506	5.045	334.196	14.389	20.571	5.449

Le esposizioni per cassa verso clientela presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. I valori sono esposti al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

Le esposizioni sono distribuite territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte.



B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valore di bilancio)

Esposizioni / Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	3.182	1.345	75	21.749	-	-	97	100
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	8	1	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	22.938.606	365	1.892.366	5.577	246.815	1.646	138.164	825	11.135	260
Totale A	22.938.606	365	1.895.548	6.922	246.890	23.395	138.172	826	11.232	360
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	1.144.869	29	1.301.281	673	16.246	576	58.566	164	103.921	1.651
Totale B	1.144.869	29	1.301.281	673	16.246	576	58.566	164	103.921	1.651
Totale (A+B) 31 12 2017	24.083.475	394	3.196.829	7.595	263.136	23.971	196.738	990	115.153	2.011
Totale (A+B) 31 12 2016	31.277.212	785	3.800.059	8.125	258.050	21.233	231.364	988	165.118	583

Le esposizioni creditizie per cassa verso banche presenti in tabella sono quelle valorizzate in Bilancio, mentre le operazioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di rischio creditizio, valorizzate secondo i criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia. I valori sono esposti al lordo ed al netto dei dubbi esiti.

Le esposizioni sono distribuite territorialmente secondo lo stato di residenza della controparte.



B.4 Grandi esposizioni

Voci/valori	31 12 2017	31 12 2016
a) Valore di bilancio	58.461.888	88.676.042
b) Valore ponderato	3.876.029	6.940.583
c) Numero	10	15

La normativa definisce una posizione come “grande esposizione” sulla base dell’esposizione non ponderata per il rischio di credito.

Una posizione è considerata “grande esposizione” se di importo pari o superiore al 10% dei fondi propri. Come previsto dalla richiamata normativa, sono state considerate anche le esposizioni in Titoli di Stato.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Informazioni di natura qualitativa

Strutture, processi ed obiettivi

Per le informazioni di natura qualitativa si rinvia a quanto esposto nella parte E della Nota Integrativa Consolidata.

In particolare per la cartolarizzazione di crediti *performing*, il Servizio Governo Servizi Creditizi Esternalizzati e Fornitori, all’interno dell’Area Credit Portfolio Governance, svolge il compito di definire operativamente le linee guida e i comportamenti generali, curandone gli aspetti e gli adempimenti collegati all’attività di *servicing*, controllando l’andamento delle operazioni in essere attraverso rilevazioni mensili e trimestrali dei flussi di incasso del capitale residuo, della morosità e delle posizioni in contenzioso generale da tali cartolarizzazioni. Lo stesso Servizio redige i prospetti riepilogativi dei dati di portafoglio ceduto e, nell’ambito della gestione delle criticità, segnala alle competenti funzioni i casi per i quali sono ravvisabili potenziali rischi per i portatori delle note.

Il Servizio Credit Audit, in qualità di organo di controllo di terzo livello, verifica periodicamente, con analisi a campione:

- la correttezza del grado di recuperabilità attribuito ai crediti ceduti e conseguentemente la correttezza del *fair value* dei titoli emessi;
- l’avvenuta esecuzione dei controlli di linea attribuiti alle varie strutture, con la corretta individuazione dei ruoli e delle responsabilità;
- la conformità delle procedure informativo-contabili alle disposizioni vigenti, avvalendosi anche della collaborazione di eventuali altre strutture;
- l’esistenza di eventuali casi di conflitto di interesse nei confronti dei portatori dei titoli; il rispetto, con analisi a campione, degli adempimenti previsti dalla Legge 197/91 e successive modificazioni.

Per le cartolarizzazioni di crediti *non performing* i servizi di *servicing* e controllo dell’andamento delle operazioni di recupero sono curati da soggetti di mercato esterni alla Banca.



Cartolarizzazioni proprie con *derecognition* degli attivi sottostanti

Casaforte Srl

E' una operazione di cartolarizzazione effettuata nel 2010, concretizzatasi con la cessione alla società Veicolo "Casaforte Srl" del credito originato dal finanziamento ipotecario concesso alla società consortile 'Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari'. Il credito sottostante è stato cancellato integralmente dal bilancio della Banca, in quanto i rischi e i benefici ad esso connessi sono stati trasferiti alla società veicolo oltre che nella forma anche nella sostanza. Il debito residuo al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 1.269,5 mln di euro. Nel mese di dicembre 2013 la Banca ha completato il riacquisto integrale degli Strumenti Finanziari Partecipativi PGPI 2010 e dei connessi titoli di classe Z per un controvalore di circa 70 mln di euro. Per effetto di tali acquisti la Banca ha assunto il controllo della Società, con conseguente consolidamento della stessa nel bilancio.

Cartolarizzazioni proprie senza *derecognition* degli attivi sottostanti

Di seguito riassumiamo le cartolarizzazioni di attività *performing* della Banca, in essere al 31 dicembre 2017.

Siena Mortgages 10-7 Srl

Per l'operazione di cartolarizzazione è stato ceduto, in data 30 settembre 2010, un portafoglio costituito da nr. 34.971 mutui residenziali *performing* originati dalla Banca di circa 3.479,5 mln di euro. Alla data del 31 dicembre 2017 il debito residuo ammonta a 1.839,8 mln di euro (nr. 22.426 mutui in essere).

Per finanziare l'acquisto di tale portafoglio il Veicolo ha emesso titoli RMBS; le classi A1 e A2 – ad oggi interamente ripagate – sono state vendute sul mercato mentre le rimanenti classi di titoli emesse sono state inizialmente sottoscritte dalla Banca e, successivamente, ne è stata ceduta sul mercato una parte della classe A3.

La cessione delle classi sul mercato non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio della Banca (cedente), la quale ha mantenuto nella sostanza tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei crediti ceduti.

Siena Consumer 2015 Srl

Il 27 febbraio 2015 la controllata Consum.it S.p.A. (ad oggi incorporata nella Banca) ha effettuato, per ottimizzare la liquidità della Banca, una seconda operazione di cartolarizzazione con la cessione di un portafoglio costituito da nr. 198.371 prestiti personali, auto e finalizzati erogati da Consum.it. Alla data del 31 dicembre 2017 il debito residuo ammonta a 348,5 mln di euro (nr. 191.994 prestiti in essere).

Per finanziare l'acquisto di tale portafoglio il Veicolo ha emesso varie classi di titoli ABS di cui la classe Senior è stata collocata presso un investitore istituzionale mentre le classi *mezzanine* e *junior* sono state sottoscritte dall'*originator*.

Nel corso del mese di giugno 2017, l'operazione è stata ristrutturata con l'incremento del nominale della Classe A attraverso il parziale rimborso delle Classi B, C ed E. Anche questa operazione non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio del cedente.



Siena PMI 2015 Srl

Il 26 giugno 2015 la Banca, al fine di ottimizzare il profilo di liquidità, ha ceduto alla società Veicolo “Siena PMI 2015 Srl” un portafoglio costituito da nr. 24.683 finanziamenti in bonis, chirografari o assistiti da ipoteca, erogati a piccole e medie imprese italiane per un importo di 3.002,7 mln di euro. Alla data del 31 dicembre 2017 il debito residuo ammonta a 1.223,9 mln di euro (nr. 13.309 mutui in essere).

Per finanziare l’acquisto di tale portafoglio il Veicolo, in data 6 agosto 2015, ha emesso titoli ABS. Tra le tranche senior, le classi Senior A1A, A1B – ad oggi interamente ripagate – sono state collocate presso investitori istituzionali, mentre le classi A2A e A2B – ad oggi anch’esse interamente ripagate – sono state collocate presso la Banca Europea degli Investimenti. Le rimanenti classi di titoli emesse sono state inizialmente riacquistate dalla Banca (cedente), per essere successivamente in parte cedute (classe B).

Le classi B e C sono dotate di rating rilasciato dalle agenzie Moody’s e DBRS.

La cessione di parte delle *notes* non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio della Banca, la quale ha mantenuto nella sostanza tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei crediti ceduti.

Norma SPV S.r.l.

Il 1° luglio 2017 nell’ambito di un’operazione di cartolarizzazione di crediti non *performing* originati anche da banche esterne al Gruppo MPS, la Banca ha perfezionato la cessione di un portafoglio di finanziamenti di crediti non *performing* nel settore *real estate* e *shipping*.

Il portafoglio complessivamente ceduto al veicolo Norma SPV S.r.l. era costituito da nr.12 prestiti pari a 169,3 mln di euro, di cui 24 mln di euro nel settore “*real estate*” e 145,3 mln di euro nel settore “*shipping*”.

Alla data del 31 dicembre 2017 il debito residuo (inclusi gli interessi di mora maturati) del portafoglio originato dalla Banca ammonta a 145,4 mln di euro.

Per finanziare l’acquisto di tale portafoglio il Veicolo, in data 21 luglio 2017, ha emesso titoli ABS (I “Titoli”) di Classe A1, B, C, D per il settore *real estate*, e titoli ABS di Classe A1, B, C1, C2 e D per il settore *shipping*.

Le classi senior di entrambe le operazioni *real estate* e *shipping* sono state collocate presso investitori istituzionali, mentre le classi *mezzanine* e *junior* sono state sottoscritte da ciascuna banca cedente in proporzione ai crediti ceduti.

In particolare, la Banca ha sottoscritto i seguenti titoli:

Real Estate: Classe B per un valore nominale di 11,6 mln di euro; Classe C per nominali 2,5 mln di euro; Classe D per un valore nominale di 9,2 mln di euro.

Shipping: Classe B per un valore nominale di 46,2 mln di euro; Classe C1 per nominali 20,7 mln di euro; Classe C2 per un valore nominale di 6,6 mln di euro; Classe D per nominali 66,8 mln di euro.

La cessione di parte delle *notes* non ha comportato la *derecognition* dei crediti sottostanti dal bilancio della Banca, che ha mantenuto nella sostanza tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dei crediti ceduti.



Informazioni di natura quantitativa

C.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Qualità attività sottostanti/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito				
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior
	Valore di bilancio	Retrif/ riprese di valore	Valore di bilancio di riprese di valore	Retrif/ riprese di valore	Valore di bilancio di riprese di valore	Retrif/ riprese di valore	Esposiz ione netta	Retrif/ riprese di valore	Esposiz ione netta	Retrif/ riprese di valore	Esposiz ione netta	Retrif/ riprese di valore	Esposiz ione netta	Retrif/ riprese di valore	Esposiz ione netta	Retrif/ riprese di valore	
A. Oggetto di integrale cancellazi	-	-	-	-	-	2.821	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mutui non residenziali	-	-	-	-	-	2.821	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio	-	-	2.801.461	-	266.818	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti al consumo	-	-	159.687	-	19.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mutui ipotecari	-	-	-	-	23.673	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mutui residenziali	-	-	1.523.097	-	76.507	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti corporate	-	-	1.118.677	-	3.800	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti navali	-	-	-	-	143.371	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2.801.461	-	269.639	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui deteriorate	-	-	124.365	-	173.090	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui altre	-	-	2.677.096	-	96.549	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La tabella evidenzia, con riferimento alle operazioni di cartolarizzazione con attività sottostanti proprie e di terzi, le esposizioni per cassa, quelle di firma nonché le altre forme di “*credit enhancement*”.



C.2 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione “di terzi” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

La presente tabella non è valorizzata in quanto, al 31 dicembre 2017, la Banca non ha in essere esposizioni verso cartolarizzazioni “di terzi”.

C.3 Società veicolo per la cartolarizzazione

31 12 2017

Nome cartolarizzazione /società veicolo	Sede legale	Consolidamento	Attività			Passività		
			Crediti	Titoli di debito	Altre	Senior	Mezzanine	Junior
Casaforte S.r.l.	Roma - Via Eleonora Duse nr. 5	SI	1.304.186	-	13.140	1.106.064	-	211.261
Siena Consumer 2015 S.r.l	Conegliano - Via V. Alfieri nr.1	SI	239.147	-	14	186.980	-	52.182
Siena Mortgages 10-7 S.r.l.	Conegliano - Via V. Alfieri nr.1	SI	450.426	-	218	451.066	-	(422)
Siena PMI 2015 S.r.l	Milano - Via A. Pestalozza nrrr 12/14	SI	105.241	-	357	106.608	-	(1.010)
Norma SPV S.r.l.	Conegliano - Via V. Alfieri nr.1	NO	474.817		1.613	8.377	159.174	308.879
Totale			2.573.817	-	15.342	1.859.095	159.174	570.890

Per quanto riguarda la cartolarizzazione con *derecognition* degli attivi sottostanti “Casaforte Srl” si evidenzia che nei “Crediti” sono inclusi gli attivi acquistati dall’*originator*. Per quanto riguarda le altre operazioni, tutte senza *derecognition* degli attivi sottostanti, si segnala che la voce “Crediti” non include i crediti acquistati dall’*originator* ma accoglie in prevalenza la liquidità detenuta dai veicoli alla data di riferimento del bilancio.

C.4 Società veicolo per la cartolarizzazione non consolidate

Le informazioni di cui alla presente tabella non vengono fornite in quanto la Banca redige il bilancio consolidato.



C.5 Attività di servicer – Cartolarizzazioni proprie: incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo per la cartolarizzazione

Società veicolo	Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
					Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis	Attività deteriorate	Attività in bonis
Casaforte Sr.l.	-	1.269.567	-	134.348	0,00%	36,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale 31 12 2017	-	1.269.567	-	134.348						
Totale 31 12 2016	-	1.318.072	-	137.590						

La tabella evidenzia la cartolarizzazione di attività cedute e cancellate relative a Casaforte per la quale la Banca svolge attività di servicer.



D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle Società veicolo per la cartolarizzazione)

Informazioni di natura qualitativa

Informazioni di natura quantitativa

Le informazioni di cui alla presente sezione non vengono fornite in quanto la Banca redige il bilancio consolidato

E. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto riguarda la descrizione dell'operatività rappresentata nelle tabelle della presente sezione si rinvia a quanto riportato in calce alle tabelle stesse.



Informazioni di natura quantitativa

E.1 Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio e intero valore

Forme tecniche/ Portafoglio	31 12 2017												31 12 2016										
	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale				
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C					
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	1.774.273	-	-	-	-	-	-	-	-	3.410.789	-	-	-	-	-	5.185.062	19.532.996
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	1.774.273	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.774.273	15.166.215
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.410.789	-	-	-	-	-	-	4.366.781
B. Strumenti derivati	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
Totale 31 12 2017	-	-	-	-	-	-	1.774.273	-	-	-	-	-	-	-	-	3.410.789	-	-	-	-	-	5.185.062	X
<i>di cui deteriorate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	223.814	-	-	-	-	-	-	X
Totale 31 12 2016	-	-	-	-	-	-	14.078.883	-	-	-	-	-	726.598	-	-	4.727.515	-	-	-	-	-	X	19.532.996
<i>di cui deteriorate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	155.079	-	-	-	-	-	X	155.079

Legenda:

A= attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)
 B= attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)
 C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

La tabella evidenzia il valore di bilancio delle attività finanziarie cedute e non cancellate ma ancora rilevate parzialmente o totalmente nell'attivo di stato patrimoniale. La riga "1. Titoli di debito" include esclusivamente titoli ceduti a fronte di operazioni di pronti contro termine passive; l'importo indicato nella riga "4. Finanziamenti" si riferisce ai crediti oggetto delle cartolarizzazioni proprie senza *derecognition* illustrate nella presente sezione.

E.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valore di bilancio

Passività/ Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. Debiti verso clientela	-	-	751.958	-	-	445.455	1.197.413
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	751.958	-	-	445.455	1.197.413
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	-	850.704	-	-	-	850.704
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	850.704	-	-	-	850.704
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31 12 2017	-	-	1.602.662	-	-	445.455	2.048.117
Totale 31 12 2016	-	-	13.884.953	-	-	1.756.473	15.641.426

La tabella evidenzia il valore di bilancio delle passività finanziarie iscritte quale contropartita di attività finanziarie cedute e non cancellate parzialmente o totalmente dall'attivo di stato patrimoniale. Si tratta esclusivamente delle passività iscritte a fronte di operazioni di pronti contro termine passive.



E.3 Gruppo bancario - Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value

Forme tecniche/ Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		Attività finanziarie valutate al fair value		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		Crediti verso banche (fair value)		Crediti verso clientela (fair value)		Totale	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	31 12 2017	31 12 2016
A. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.590.757	-	3.590.757	4.611.974
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	X	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X	X	X	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.590.757	-	3.590.757	4.611.974
B. Strumenti derivati	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.590.757	-	3.590.757	4.611.974
C. Passività associate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	445.455	-	445.455	X
1. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	445.455	-	445.455	X
2. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	445.455	-	445.455	1.019.365
Valore Netto 31 12 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.145.302	-	3.145.302	X
Valore Netto 31 12 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.592.609	-	3.592.609	X

Legenda:

A= attività finanziarie cedute rilette per intero

B= attività finanziarie cedute rilette parzialmente

L'importo segnalato nella colonna "Crediti verso clientela – fair value" si riferisce esclusivamente al fair value dei crediti ceduti con le cartolarizzazioni proprie senza *derogation*, che continuano ad essere iscritti nell'attivo del bilancio della Banca nella loro interezza. L'importo di 445,5 mln di euro, segnalato tra le passività associate, si riferisce al fair value della quota parte dei titoli senior ceduti a controparti di mercato nell'ambito delle stesse cartolarizzazioni. La Banca ha rilevato in bilancio, in contropartita della cassa ottenuta con tale cessione, una passività verso il veicolo emittente tali titoli. A fronte di tale passività la rivalsa del creditore è limitata ai flussi rivenienti dalle attività sottostanti i titoli senior ceduti.



B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento

Informazioni di natura qualitativa

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2017 non è presente la fattispecie in oggetto.

E.4 Operazioni di covered bond

Caratteristiche dei programmi di emissione

Le caratteristiche dei programmi di emissione sono illustrate nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.

Trattamento in bilancio

Il trattamento in bilancio è illustrato nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.

Rischi e meccanismi di controllo

I rischi e i meccanismi di controllo sono illustrati nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.

Descrizione delle singole emissioni

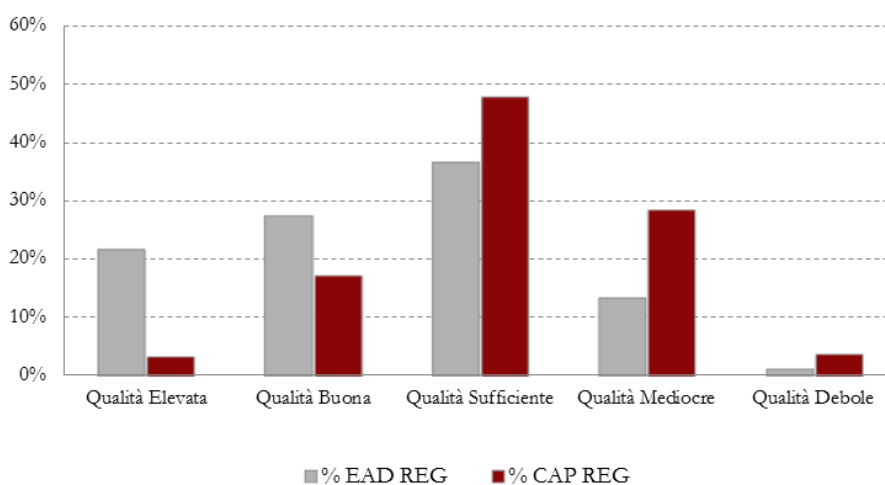
La descrizione delle singole emissioni è fornita nella corrispondente sezione del bilancio consolidato.



F. Modelli per la misurazione del rischio di credito

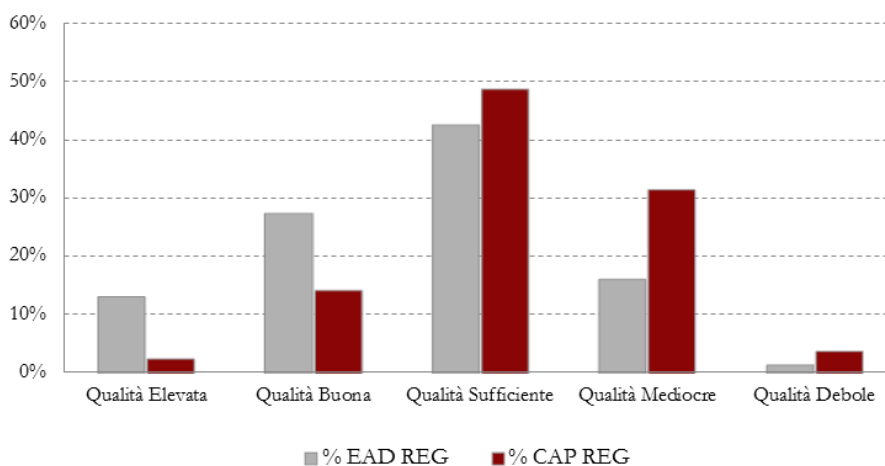
Il grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione della qualità creditizia del portafoglio di Banca MPS al 31 dicembre 2017 per esposizione a rischio (EAD REG) e Capitale Regolamentare (CAP REG). Dalla rappresentazione grafica che segue si evidenzia che circa il 49% delle esposizioni a rischio è erogato verso clientela di qualità elevata e buona (sono escluse le posizioni in attività finanziarie). Si precisa che la gradazione di cui sotto include anche le esposizioni verso le banche, gli enti governativi e gli istituti finanziari e bancari non vigilati, non ricomprese nei modelli AIRB. Per tali controparti si attribuisce comunque una valutazione di *standing* creditizio, utilizzando i *rating* ufficiali laddove presenti oppure opportuni valori internamente determinati.

Quality distribution del portafoglio crediti in bonis
Banca MPS - 31 12 2017



Il grafico successivo, invece, evidenzia la distribuzione della qualità creditizia limitatamente ai portafogli Corporate e Retail (in gran parte validati dall'Autorità di Vigilanza all'utilizzo dei modelli interni relativi ai parametri PD e LGD). Si nota come l'incidenza delle esposizioni con qualità elevata e buona al 31 dicembre 2017 sia pari al 40% delle esposizioni complessive.

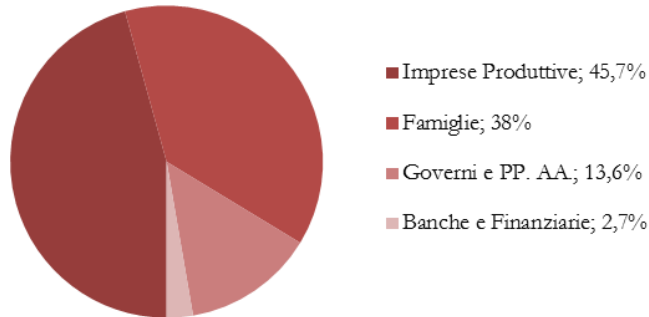
Quality distribution del portafoglio crediti in bonis
Segmenti Corporate e Retail
Banca MPS - 31 12 2017





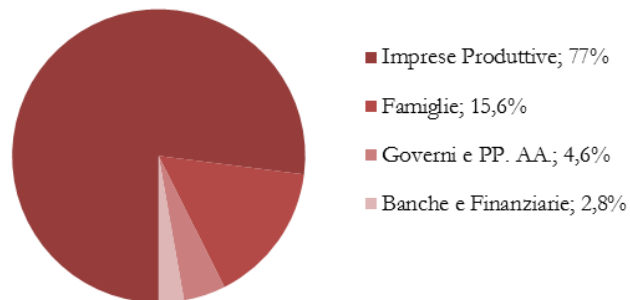
Le rilevazioni svolte alla fine del 2017 mostrano come le esposizioni a rischio della Banca siano rivolte principalmente verso la clientela di tipo “Imprese Produttive” (45,7% sul totale delle erogazioni) e “Famiglie” (38%). La restante quota si suddivide tra la clientela “Governi e Pubblica Amministrazione” e “Banche e Finanziarie” rispettivamente con il 13,6% e il 2,7%.

Esposizione a Rischio Banca MPS - 31 12 2017



In termini di Capitale Regolamentare si evince come il segmento di clientela delle “Imprese Produttive” assorba il 77% mentre il segmento “Famiglie” si attesta su una quota pari al 15,6%.

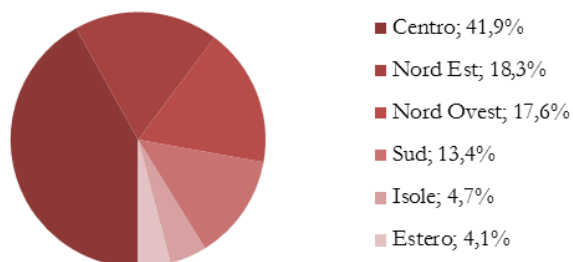
Capitale Regolamentare Banca MPS - 31 12 2017



Dall’analisi della distribuzione geografica della clientela della Banca si rileva come le esposizioni a rischio siano concentrate prevalentemente nelle regioni del Centro (41,9%); seguono quelle del Nord Est e del Nord Ovest (rispettivamente 18,3% e 17,6%), del Sud (13,4%), delle Isole (4,7%) e dell’Estero con il 4,1%.

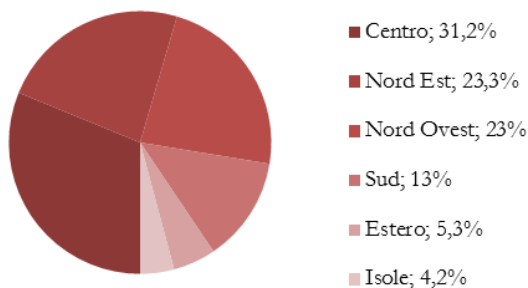


Esposizione a Rischio Banca MPS - 31 12 2017



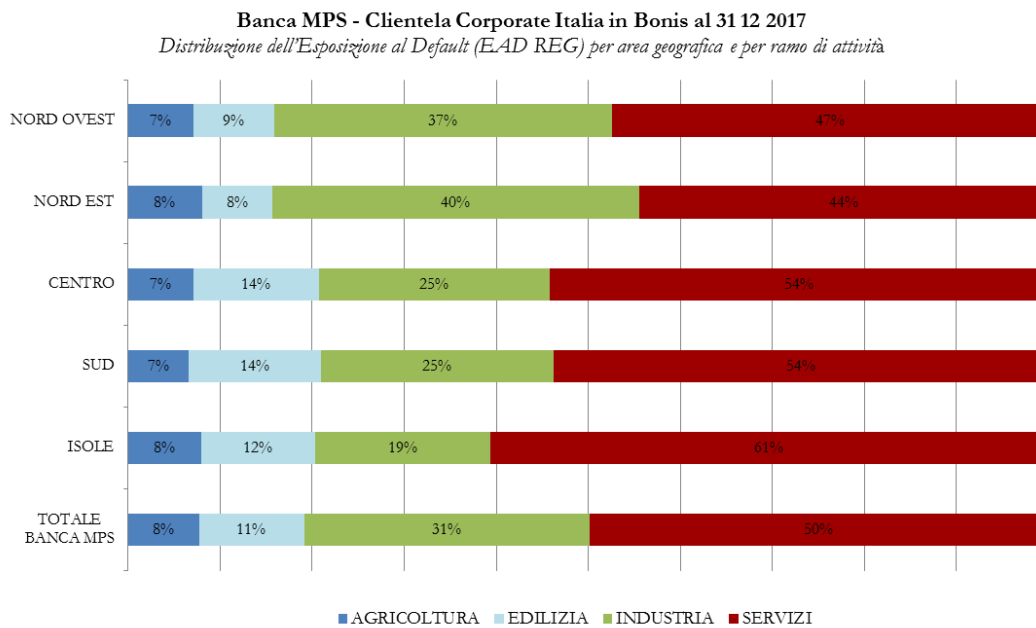
Anche l'assorbimento di Capitale Regolamentare trova la maggiore spiegazione nella composizione degli impieghi maggiormente presenti al Centro (31,2%), al Nord Est (23,3%) e al Nord Ovest (23%). Seguono il Sud (13%), l'Estero (5,3%) e le Isole (4,2%):

Capitale Regolamentare Banca MPS - 31 12 2017

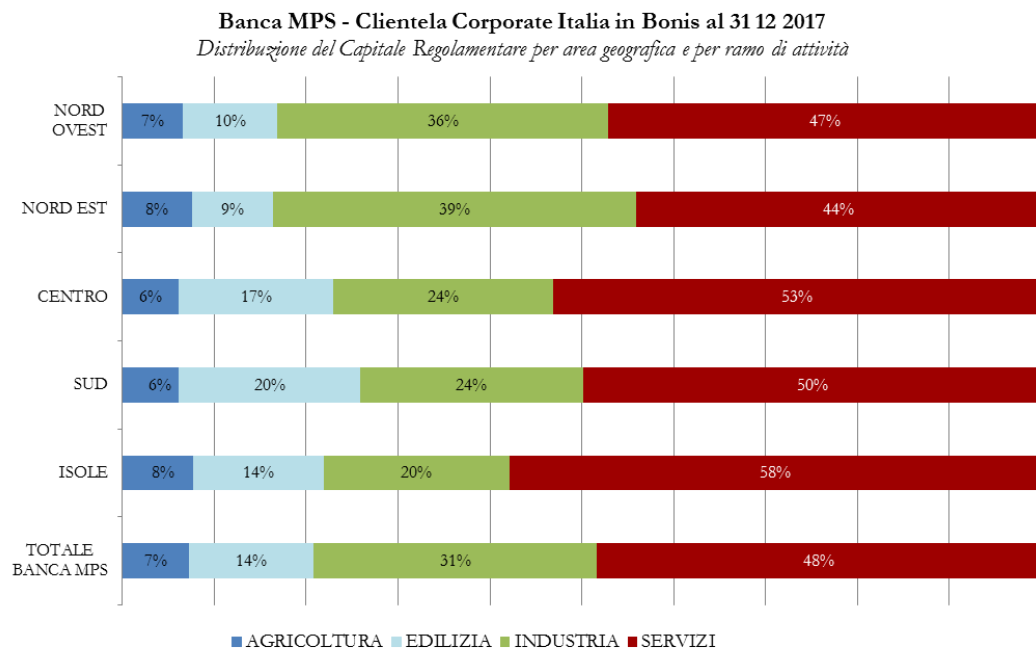


I grafici seguenti mostrano, infine, per la sola clientela Corporate in Italia, la distribuzione percentuale per singola Area Geografica dell'Esposizione al Default e dell'assorbimento di Capitale Regolamentare per branca di attività economica.

Nel settore dei Servizi è concentrata la maggiore quota di Esposizione al default delle Aziende in tutte le Aree Geografiche. Sul totale della Banca tale concentrazione è pari al 50% ed è seguita da quella della branca dell'Industria (31%), dell'Edilizia (11%) ed infine dell'Agricoltura con l'8%.



Anche per quanto riguarda il Capitale Regolamentare (CAP), la maggior concentrazione è relativa al settore dei Servizi in tutte le Aree Geografiche:





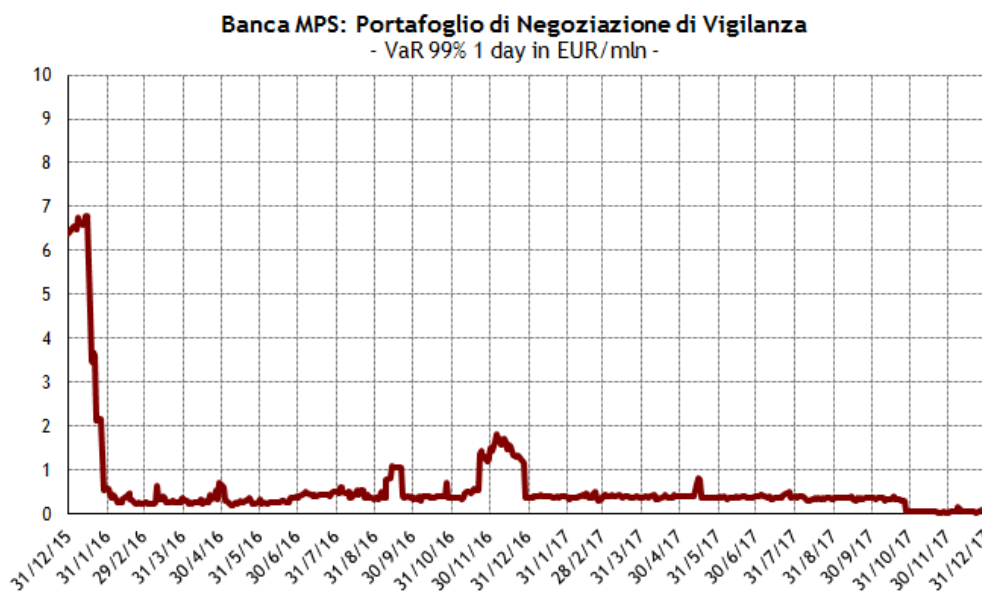
Sezione 2 - Rischi di Mercato

2.1. Rischio di Tasso di Interesse e Rischio di Prezzo – Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza

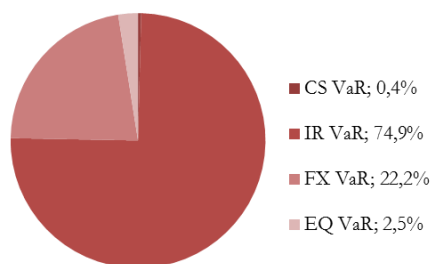
Per le informazioni generali sul modello di gestione dei rischi di mercato inerenti il Portafoglio di Negoziazione della Capogruppo, si rimanda a quanto già illustrato nella Parte E della Nota Integrativa consolidata.

Il VaR diversificato tra fattori di rischio e portafogli della Banca a fine 2017 si attesta a 0,08 milioni di euro, in diminuzione di 0,31 milioni di euro rispetto a fine 2016.

Nel corso degli ultimi due anni il livello di VaR, diversificato tra fattori di rischio e portafogli, è rimasto contenuto in seguito alla chiusura, effettuata a gennaio 2016, delle residue posizioni in derivati classificate come *held for trading* e conseguenti al *closing* dell'operazione Alexandria avvenuta a fine settembre 2015.



VaR Banca MPS
Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza
VaR Breakdown per Risk Factor: 31/12/2017



In termini di composizione del VaR per fattori di rischio, al 31 dicembre 2017 il portafoglio della Banca è prevalentemente assorbito dal fattore di rischio di tipo tasso di interesse (IR VaR, 74,9%). Seguono il fattore di rischio di tipo cambio (FX VaR, 22,2%), il fattore di rischio di tipo azionario (EQ VaR, 2,5%) e il fattore di rischio di tipo Credit Spread (CS VaR, 0,4%).

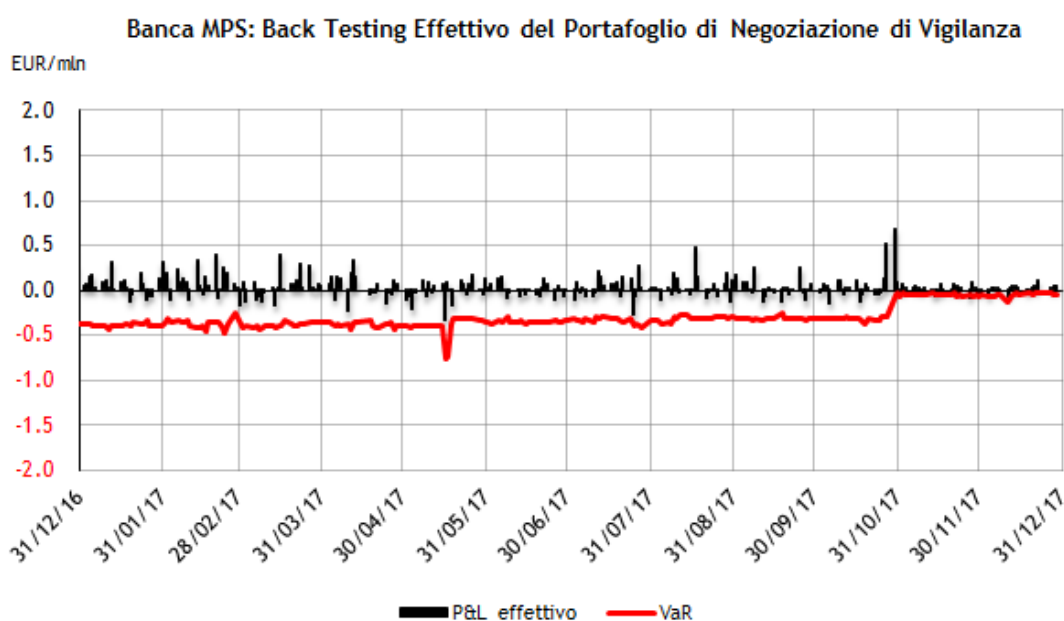


Nel corso del 2017 il VaR PNV ha oscillato tra un minimo di 0,03 milioni di euro del 24 novembre 2017 ed un massimo di 0,80 milioni di euro del 15 maggio 2017 registrando un valore medio di 0,33 milioni di euro. Il VaR PNV al 31 dicembre 2017 è pari a 0,08 milioni di euro.

Banca MPS**VaR PNV 99% 1 day in EUR/mln**

	VaR	Data
Fine Periodo	0,08	31/12/2017
Minimo	0,03	24/11/2017
Massimo	0,80	15/05/2017
Media	0,33	

Nel grafico che segue si evidenziano i risultati del Backtesting Effettivo del Modello interno per i Rischi di Mercato, relativi al Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza di Banca MPS:



Dal test retrospettivo risultano tre sconfinamenti nel corso dell'anno sul portafoglio di *trading* della Banca registrati nell'ultimo trimestre del 2017, di ammontare trascurabile (dati i livelli molto contenuti di VaR e P&L).

Informazioni di natura qualitativa

Le informazioni di natura qualitativa circa la misurazione del rischio tasso di interesse e di prezzo del Portafoglio di Negoziazione di Vigilanza sono illustrate nella Parte E della Nota Integrativa consolidata.